



VERBALE DEL SENATO ACCADEMICO

costituito ai sensi dell'art. 12 dello Statuto del Politecnico, emanato con D.R. n. 175 del 14.03.2019

N. 15-2019



Seduta del 17 dicembre 2019



Il giorno 17 dicembre 2019, alle ore 15.30, a seguito di convocazione prot. n. 32111 del 10 dicembre 2019 e di ordine del giorno suppletivo prot. n. 32775 del 16 dicembre 2019, è riunito, presso la Sala Consiglio del Politecnico di Bari, il Senato Accademico per discutere sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Comunicazioni
- Interrogazioni e dichiarazioni
- Ratifica Decreti Rettorali
- Approvazione verbali

PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ NORMATIVA

1. Nomina Commissione Strategica
2. Pianificazione strategica 2020-2022
3. Proposta di modifica al Regolamento della Scuola di Dottorato
4. Istituzione “*Gruppo di Lavoro per la Sostenibilità di Ateneo*” del Politecnico di Bari

RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

5. *Educational, scientific and cultural cooperation agreement* tra Politecnico di Bari e BAM (*Bundesanstalt für Materialforschung und -prüfung*) e relativo *Cooperation agreement for visiting researcher and research projects* (proponente: Prof. U. Galietti)
6. Proposta di costituzione di un laboratorio pubblico-privato tra Politecnico di Bari e Electric80 S.p.A. (proponente: Prof. A. Grieco)
7. Adesione del Politecnico di Bari alla carta ICESP – *Italian Circular Economy Stakeholder Platform* (proponente: Prof.ssa I. Giannoccaro)
8. Accordo attuativo tra CINI - Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica ed il Politecnico di Bari finalizzato alla “*Realizzazione del sistema Speed Monitoring and Odometry per Autonomous Train Operation*”
9. Art. 20 D.Lgs. n. 175/2016: revisione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute al 31 dicembre 2017: definizione criteri e parere sul Piano di Razionalizzazione del Politecnico di Bari
10. Protocollo d'intesa tra il Politecnico di Bari e la società Auriga S.p.A. per attività di *placement*
11. Protocollo d'intesa tra il Politecnico di Bari e la società Tecnosoft S.r.l. per attività di *placement*
12. Protocollo d'intesa tra il Politecnico di Bari e la società Italian Growth S.r.l. per attività di *placement*

PERSONALE

13. Programmazione personale - saldo punti organico anno 2019



14. Chiamata docenti e ricercatori a tempo determinato
 15. Conferimento incarichi di insegnamento a dottorandi iscritti al XXXII e al XXXIV ciclo

BILANCIO, PROGRAMMAZIONE E CONTABILITÀ

16. Budget unico anno 2020 e triennale 2020-2022

PERSONALE

17. Deroga all'art. 2, co. 3, del "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 6, comma 14, della Legge n. 240/2010"

RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

18. Cooperation agreement tra il Politecnico di Bari la Federal state-funded educational institution of higher education "Financial University under the Government of the Russian Federation"

	PRESENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO	ASSENTE
Il Senato Accademico è così costituito:			
Prof. Francesco CUPERTINO Magnifico Rettore, Presidente	◇		
Prof.ssa Loredana FICARELLI Prorettore vicario	◇		
Dott.ssa Anna SIRICA Direttore Generale	◇		
Prof. Giuseppe CARBONE Direttore Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management	◇		
Prof. Umberto FRATINO Direttore Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica	◇		
Prof. Saverio MASCOLO Direttore Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione	◇		
Prof. Giorgio ROCCO Direttore Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura	◇		
Prof. Antonio MASIELLO Professore ordinario (Aree CUN 01, 02, 03)	◇		
Prof. Michele MOSSA Professore ordinario (Area CUN 08)	◇		
Prof. Luigi TRICARICO Professore ordinario (Area CUN 09)	◇		
Prof. Vincenzo BERARDI Professore associato	◇		
Prof. Nicola GIAQUINTO Professore associato	◇		
Prof.ssa Giuseppina UVA Professore associato	◇		
Dott. Aguinardo FRADDOSIO Ricercatore	◇		

Dott.ssa Giuseppina VANNELLA Ricercatore	◇		
Sig. Giuseppe GAROFALO Rappresentante personale tecnico, amministrativo e bibliotecario	◇		
Dott. Saverio MAGARELLI Rappresentante personale tecnico, amministrativo e bibliotecario	◇		
Dott.ssa Giulia MOTTA ZANIN Rappresentante dottorandi	◇		
Sig.ra Maria Chiara FASINELLA Rappresentante studenti	◇		
Sig. Claudio LEPORE Rappresentante studenti	◇		
Sig.ra Agnese SPEDICATO Rappresentante studenti	◇		

Alle ore 16:00 il Magnifico Rettore, accertata la presenza del numero legale dei componenti e, quindi, la validità dell'adunanza, dichiara aperti i lavori della seduta odierna.

È altresì presente il Direttore Generale, Dott.ssa Anna Sirica, quale Segretario verbalizzante, con l'ausilio del Dott. Dino Alberto Mangialardi, dell'Ufficio Organi Collegiali e Relazioni sindacali.



COMUNICAZIONI

Richiesta intitolazione di uno spazio universitario alla memoria dello studente Antonello Giordano

Il Rettore informa che è pervenuta, da una collettività di richiedenti, una sollecitazione a intitolare uno spazio a uno studente del Politecnico prematuramente scomparso, di cui viene data lettura.

VISTA la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani i cui valori di fratellanza sono recepiti e promossi dal Politecnico.

VISTO l'art 1 dello Statuto del Politecnico di Bari secondo il quale il Politecnico considera parte integrante della propria missione istituzionale il rapporto con la collettività, riconosce la dignità di ogni persona nello studio e garantisce la salvaguardia della propria memoria storica.

VISTO l'art 40 del Codice Etico e di Comportamento del Politecnico il quale assicura agli studenti le condizioni atte a promuovere lo sviluppo della loro personalità e della loro coscienza civile nell'ambito della propria esperienza formativa.

VISTO l'art 41 del medesimo Codice secondo il quale gli studenti hanno il diritto e il dovere di partecipare alla vita e al governo democratico del Politecnico.

CONSIDERATA la sensibilità che l'Amministrazione del Politecnico ha sempre mostrato nei riguardi delle istanze promosse dalla comunità accademica.

CONSIDERATO il coinvolgimento emotivo e la commozione con cui l'intera comunità accademica, gli amici e i colleghi hanno vissuto il tragico evento della prematura scomparsa di Antonello.

CONSIDERATA la costante presenza di Antonello nei luoghi universitari durante gli anni di studio e il suo brillante curriculum di studi.

ESPRESSA la condivisa volontà della comunità accademica di perpetuare il ricordo di Antonello all'interno della comunità accademica.

Con la presente, amici, colleghi, componenti del Consiglio degli studenti e docenti, acquisito il consenso della Famiglia

CHIEDONO

che sia dedicato uno spazio del Politecnico alla memoria dello studente Antonello Giordano, iscritto alla classe delle Lauree Magistrale LM-23 In Ingegneria Civile – Curriculum Strutture, prematuramente e tragicamente scomparso.

Nel ringraziarVi sin d'ora dell'attenzione dedicata, certi della Vostra sensibilità sul tema, porgiamo Cordiali Saluti.

In Fede

Il Rettore sollecita i presenti a una riflessione in merito, anche in considerazione della pluralità di richieste in tal senso, per un successivo approfondimento.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

PRENDE ATTO



INTERROGAZIONI E DICHIARAZIONI

Il Prof. Masiello richiama la necessità di allargare la platea dei SASD (Soggetti Attività Sostegno alla Didattica) per le aree di base; per regolamento si può ricorrere solo ai dottorandi, ma scarseggiano, mentre sarebbero “arruolabili” i cultori della materia o i dottorandi UniBa. Il Prof. Fratino ricorda come i fondi destinati ai SASD sono vincolati a quelli del PoliBa, e per questo sarebbero necessario reperire altre risorse. Il Prof. Giaquinto sottolinea che, in quest’ottica, si potrebbero interessare gli studenti della magistrale.



Il Sig. Garofalo chiede che venga verbalizzato il seguente intervento: *“Magnifico Rettore, abbiamo apprezzato davvero le Sue dichiarazioni circa il reclutamento e le progressioni di carriera rese nella seduta del Tavolo Negoziale del 6 dicembre u.s. e in particolare l’impegno a procedere di norma a selezioni per aree professionali e categorie non specialistiche e quello nelle progressioni di carriera privilegiare i passaggi da B a C e da C a D. Ciò posto, Le chiedo e chiedo al Direttore Generale per assicurare il diritto alla crescita professionale, un impegno a rivedere i Regolamenti di Ateneo per il reclutamento e le progressioni di carriera del personale TAB su cui, ex lege, il Senato Accademico ha competenza deliberativa: presenterete proposta entro i primi mesi del 2020? Ricordiamo che il Senato Accademico è stato chiamato solo a una presa d’atto sui regolamenti vigenti, che non appaiono coerenti con le direttive in materia della Funzione Pubblica (si pensi alle progressioni di carriera da D a EP senza una sola prova scritta.”* Su quanto esposto, si sollecita un impegno nel senso auspicato.

Il Rettore, in proposito, ricorda che tale sollecitazione “regolamentare” può ben indirizzarsi nell’ambito dell’Ufficio di cui è Responsabile il medesimo Sig. Garofalo; e che proposte che da esso pervengano saranno senz’altro esaminate.

Il Sig. Garofalo si dichiara soddisfatto della risposta.



Il Sig. Garofalo chiede, inoltre, quale sia l’esito della valutazione del Collegio dei Revisori all’incentivazione del personale.

Il Rettore rammenta che la materia sollevata non è di competenza del Senato Accademico.





n. delibera	PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ NORMATIVA	Nomina Commissione Strategica
155		

Il Rettore rende noto che, al fine di avviare il nuovo ciclo di pianificazione strategica, intende avvalersi di una Commissione mista, da nominare in coerenza con quanto previsto dall'art. 31 del Regolamento di Ateneo del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 14 del 11.01.2013, di modo che sia assicurata la presenza di tutte le componenti accademiche, il cui compito è quello di coadiuvare il Rettore nell'elaborazione degli elementi per il Piano Strategico di Ateneo.

Il Rettore fa presente che la citata Commissione, da lui presieduta, sarà composta da componenti designati dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, nonché dal Prorettore con delega alla Programmazione strategica, Prof. Luigi Maria Galantucci. In relazione a specifiche esigenze operative, tale Commissione potrà essere successivamente integrata con docenti designati dal Rettore per coadiuvarlo nella stesura del Piano.

Tanto premesso, il Rettore invia il consesso a pronunciarsi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTO l'art. 31 del Regolamento di Ateneo del Politecnico di Bari;

DELIBERA

all'unanimità, quali componenti della Commissione Strategica:

- di designare i Proff. Carbone, Fratino, Mascolo, Rocco, nonché il Dott. Magarelli e il Sig. Garofalo;
- di rimettere ai rappresentanti degli studenti presenti in Senato di indicare, con successiva comunicazione, il componente deputato a far parte della Commissione;
- di designare, quale "membro aggregato", il Prof. Bellotti in qualità di Direttore del Dipartimento Interateneo di Fisica.



n. delibera	PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ NORMATIVA	Pianificazione strategica 2020-2022. Parere.
156		

Il Rettore riferisce che con D.M. n. 989 del 25 ottobre 2019 sono state emanate le linee generali di indirizzo della programmazione delle università per il triennio 2019-2021. Tale documento prevede



che, entro 90 giorni dalla sua registrazione, gli Atenei predispongano il documento di programmazione strategica e il programma di individuazione degli obiettivi per la valutazione.

Ciò si interseca con la revisione del documento politiche di qualità e con l'avvio del processo di pianificazione integrata, il cui Piano 2020-2022 dovrà essere adottato entro il 31 gennaio 2020.

La definizione degli obiettivi strategici è, inoltre, fondamentale ai fini della stesura del documento "Politiche di Ateneo e programmazione 2020" da predisporre obbligatoriamente entro il 21 febbraio 2020 per l'istituzione di nuovi corsi di studio.

Con l'approvazione da parte degli organi di governo del Piano Strategico 2017-2019, avvenuta in data 21 dicembre 2018, le strategie che l'Ateneo ha inteso mettere in campo sono oggi racchiuse in quattro Mission fondamentali finalizzate a fare crescere la qualità delle sue attività:

Mission n. 0 - Sviluppo organizzativo

Mission n. 1 - Didattica

Mission n. 2 - Ricerca scientifica

Mission n. 3 - Trasferimento di conoscenza

Per ciascuna Mission sono poi individuati obiettivi strategici e azioni, indicatori, valori target e responsabilità.

Tali Mission risultano perfettamente coerenti sia con le nuove linee guida ministeriali, sia con il programma di mandato del Magnifico Rettore.

Tenuto conto che nel corso dell'anno 2019 si è insediata la nuova *governance* di Ateneo e, nelle more dell'avvio dei lavori della nuova commissione strategica che si occuperà della stesura del nuovo Piano Strategico di Ateneo, il Rettore propone al Consesso di confermare per l'anno 2020, e fino all'adozione del nuovo Piano Strategico 2020-2022, le Mission e gli Obiettivi strategici già individuati nel Piano Strategico 2017-2019 e per i quali è in corso il monitoraggio.

Il Rettore evidenzia l'importanza dell'adozione di un documento di pianificazione strategica indispensabile ai fini dell'orientamento di tutta l'attività gestionale del prossimo triennio.

Terminata la Relazione, il Rettore invita i presenti a pronunciarsi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

RICHIAMATO l'art. 12, comma 2, dello Statuto del Politecnico di Bari;

VISTA l'art. 1-ter del D.L. n. 7/2005, convertito dalla L. n. 43/2005;

VISTO il D.M. n. 989 del 25.10.2019 ;

VISTO il Piano Strategico di Ateneo 2017-2019 approvato il 21 dicembre 2018, che risulta perfettamente coerente con le nuove Linee Guida ministeriali e con il programma di mandato del Magnifico Rettore;

DELIBERA

all'unanimità, di esprimere parere favorevole alla proposta del Rettore di confermare per l'anno 2020 e fino all'adozione del nuovo Piano Strategico 2020-2022, le Mission e gli Obiettivi strategici già individuati nel Piano Strategico 2017-2019.



n. delibera 157	PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ NORMATIVA	Proposta di modifica al Regolamento della Scuola di Dottorato
----------------------------------	--	---

Il Rettore rammenta che il nuovo Statuto del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 175 del 14 marzo 2019, all'art. 10, comma 7, inserisce la Scuola di Dottorato tra gli Organi di Ateneo, definendola "... organo istruttorio e consultivo che ha lo scopo di promuovere, organizzare e coordinare le attività formative relative ai corsi di Dottorato di Ricerca a essa afferenti", per poi descriverne composizione e funzioni al successivo art. 38.

Per tale ragione, il Consiglio della Scuola di Dottorato del Politecnico di Bari, nella seduta del 22 novembre 2019, ha proposto di modificare l'attuale Regolamento della ScuDo, emanato con D.R. n. 113 del 14 marzo 2017, adeguandolo alle nuove disposizioni contenute nel nuovo Statuto.

Il Rettore avverte che la presente delibera sarà assunta subordinatamente al parere eventualmente favorevole che il Consiglio di Amministrazione è chiamato a esprimere nella seduta prevista per domani, 18 dicembre 2019.

Per quanto sopra, si sottopone a questo Consesso la proposta del nuovo Regolamento della Scuola di Dottorato, evidenziando in rosso le modifiche intervenute, che abroga e sostituisce integralmente quello previgente:

REGOLAMENTO DELLA SCUOLA DI DOTTORATO POLITECNICO DI BARI

Art. 1 - (Finalità)

1. La Scuola di Dottorato del Politecnico di Bari (di seguito anche ScuDo), **prevista all'art. 38 dello Statuto del Politecnico di Bari**, ha lo scopo di promuovere, organizzare, coordinare e gestire le attività connesse ai corsi di Dottorato di Ricerca attivi e ad essa afferenti.
2. La ScuDo garantisce l'unitarietà dei Dottorati, evitando sovrapposizioni e ripetizioni di tematiche in un quadro di coerenza, logicità ed economia di gestione.
3. La ScuDo ha il compito di favorire l'acquisizione, anche attraverso processi di internazionalizzazione, delle competenze necessarie per esercitare attività di ricerca di alta qualificazione presso università italiane o straniere, nonché presso enti pubblici o soggetti privati.
4. Le attività didattiche di competenza della ScuDo sono articolate in crediti didattici.
5. Alla ScuDo compete altresì fornire una corretta ed univoca interpretazione delle norme che regolamentano i Corsi di Dottorato di Ricerca dell'Ateneo.
6. La ScuDo sovrintende, in conformità alle disposizioni previste dalla vigente legislazione e dal Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca, le procedure di accreditamento, istituzione, attivazione, organizzazione e funzionamento dei Corsi di Dottorato, promossi anche in collaborazione con altri soggetti nazionali o internazionali.

Art. 2 - (Istituzione)

1. La ScuDo è istituita con Decreto del Rettore previa delibera del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, verificata la coerenza con la programmazione formativa dell'Ateneo da parte del Nucleo di Valutazione.



2. La ScuDo non è unità amministrativa, non ha autonomia di bilancio ed utilizza per il proprio funzionamento le strutture esistenti presso i Dipartimenti di riferimento erogatori dei Corsi di Dottorato. La sede amministrativa è, di norma, presso il Dipartimento cui afferisce il Direttore della Scuola.

Art. 3 - (Organi della ScuDo)

1. Gli Organi della ScuDo sono: il Direttore della Scuola ed il Consiglio della Scuola.

Art. 4 - (Il Direttore della ScuDo)

1. Il Direttore della ScuDo è il Responsabile della Scuola, ne indirizza le attività, la rappresenta e ne presiede il Consiglio.

2. Il Direttore della ScuDo è nominato dal Rettore su designazione del Consiglio della Scuola, tra i Professori che lo compongono, che non siano Coordinatori di Dottorato. Dura **in carica tre anni ed è rinnovabile una sola volta.**

3. Il Direttore designa tra i Professori del Consiglio della ScuDo un Vicario, che lo sostituisce nelle sue funzioni in caso di assenza o impedimento.

Art. 5 - (Consiglio della ScuDo e funzionamento)

1. Il Consiglio della Scuola è costituito da:

- a. Delegato del Rettore alla Ricerca con funzioni consultive;
- b. Cinque Professori universitari notoriamente qualificati per la rilevanza dell'attività scientifica, di cui almeno uno in settori di base, anche esterni al Politecnico di Bari, designati dal Senato Accademico.
- c. Coordinatori dei Collegi dei Docenti dei Corsi di Dottorato di ricerca con sede amministrativa presso il Politecnico di Bari **affidenti alla Scuola**, fatto salvo quanto previsto dall'art. 7;
- d. **due rappresentanti degli iscritti ai Corsi di Dottorato di ricerca presso il Politecnico di Bari eletti con modalità definite dal regolamento per le elezioni generali studentesche.**

2. Il mandato dei componenti del Consiglio di cui alla lettera b) del precedente comma dura tre anni. I Coordinatori di cui alla lettera c) del precedente comma possono essere sostituiti da un componente del Collegio dei Docenti nelle riunioni del Consiglio, senza diritto di voto.

3. Il Consiglio può invitare alle sue adunanze, senza diritto di voto, rappresentanti di enti di ricerca, enti territoriali, strutture produttive ed associazioni che concorrono al finanziamento delle attività della Scuola o dei singoli corsi, su designazione degli enti stessi.

4. Il Consiglio ha i seguenti compiti:

- a) designare il Direttore della Scuola;
- b) proporre le linee programmatiche, anche su base pluriennale, delle attività dei Dottorati;
- c) promuovere gli aspetti culturali delle attività di collaborazione di didattica e di ricerca con Università, Enti, Istituzioni e Centri di ricerca nazionali e internazionali ed Aziende pubbliche e private;
- d) **proporre al Senato Accademico il numero di posti per l'attivazione annuale dei Corsi di Dottorato;**
- e) coordinare le proposte dei Dipartimenti in ordine al rinnovo e/o l'istituzione di nuovi Corsi di Dottorato;
- f) nel rispetto delle Linee Guida ministeriali e ANVUR, proporre, suggerire e modificare per ciascun Corso di dottorato i requisiti scientifici richiesti per far parte del Collegio dei Docenti;
- g) individuare le linee di indirizzo e organizzare le attività di formazione dottorale promosse ed organizzate da ciascun Collegio dei Docenti;
- h) **definire e approvare il manifesto degli insegnamenti di livello dottorale che sono organizzati dalla ScuDo;**
- i) proporre le linee per la valutazione e la verifica delle attività di ricerca svolte dai dottorandi;
- j) esprimere un parere sulla relazione finale delle attività di ciascun Ciclo di Dottorato;
- k) preparare una relazione annuale sulle attività della Scuola e dei Dottorati da presentare al Senato Accademico;
- l) proporre ogni altra iniziativa di indirizzo per la ScuDo che ritenga appropriata per il suo organico sviluppo;
- m) presentare al Consiglio di Amministrazione richieste di finanziamenti per lo svolgimento delle attività dei Corsi di Dottorato;

5. Le delibere del Consiglio della ScuDo sono assunte a maggioranza dei componenti. In caso di parità nel numero dei voti, prevale il voto del Direttore della Scuola.

Art. 6 - (Incompatibilità)

1. La carica di Direttore della ScuDo è incompatibile con quella di Coordinatore di un Corso di Dottorato. Il Consiglio della ScuDo può tuttavia designare come Direttore il Coordinatore di un Corso di Dottorato che, in tal caso, dovrà rassegnare le dimissioni prima della nomina da parte del Rettore.

Art. 7 - (Norme transitorie)

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della data del Decreto Rettorale di relativa emanazione.

2. Per i Corsi di Dottorato in consorzio con altra Università o Ente di Ricerca Italiano o straniero, con sede amministrativa presso il Politecnico di Bari, spetta al Collegio dei docenti deliberare in ordine all'adesione alla ScuDo.

3. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applica la normativa vigente in materia di Dottorati di Ricerca.

Terminata la relazione, il Rettore invita i presenti ad esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

RICHIAMATI gli artt. 10, comma 7, e 38 dello Statuto del Politecnico di Bari;

VISTO il D.M. n. 45/2013;

RICHIAMATO il *Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca* del Politecnico di Bari;

VISTO il verbale del Consiglio della Scuola di Dottorato del Politecnico di Bari del 22 novembre 2019;

DELIBERA

all'unanimità, di approvare il "*Regolamento della Scuola di Dottorato*" del Politecnico di Bari come modificato, subordinatamente al parere favorevole del Consiglio di Amministrazione calendarizzato per il 18 dicembre 2019.

 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 15 del 17 dicembre 2019
n. delibera	PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ NORMATIVA	Istituzione " <i>Gruppo di Lavoro per la Sostenibilità di Ateneo</i> " del Politecnico di Bari
158		

Il Rettore riferisce che è pervenuta la proposta di istituire un "*Gruppo di Lavoro per la Sostenibilità di Ateneo*", prodromico alla costituzione del Centro di Competenza di Ateneo per la Sostenibilità, al fine di promuovere tutte le possibili iniziative interne di didattica, ricerca e terza missione finalizzate alla innovazione e/o miglioramento di prassi virtuose, per accogliere tutti i principi internazionalmente riconosciuti sui temi di conservazione delle risorse naturali e di preservazione dell'ambiente in cui

viviamo e dello sviluppo sociale, cercando sempre soluzioni all'avanguardia per diminuire l'impronta antropica sul Pianeta Terra, mantenendo sempre un adeguato livello di benessere sociale.

Evidenza, con l'occasione, che la bozza presentata in data odierna è il frutto di un rimaneggiamento di quella inizialmente presentata in visione nell'ultima seduta di Senato, al fine di implementare quanto emerso nella discussione dell'epoca.

Si allega il testo contenente la missione, l'organizzazione, compiti e finalità del GdL:

Gruppo di lavoro per LA SOSTENIBILITÀ DI ATENEO

Premessa

*<<“E il mio Politecnico sarà più verde ed aperto alle imprese”; “la sostenibilità e l'ambiente sono temi ai quali una università politecnica non si può sottrarre” >>/cfr. Francesco Cupertino, *La Repubblica*, 28 sett. 2019.*

Il termine “sostenibilità” rischia oggi di riferirsi ad un concetto astratto e troppo vago, pur avendo un enorme significato poiché sottende implicitamente ad un valore fondativo per tutti noi: il diritto al futuro!

In tal senso, una istituzione universitaria di alto profilo quale il Politecnico di Bari deve, e può, dare un forte contributo positivo sia in tema di ricerca avanzata che di formazione verso i cittadini, contribuendo a tracciare le strade percorribili per assicurare un bilanciamento possibile tra welfare attuale e il diritto delle “sette generazioni a venire” ad una vita libera e felice, almeno pari a quella che noi abbiamo avuto il privilegio di determinare.

La visione del Gruppo di Lavoro

L'art.1, ai comma 15 e 16 dello Statuto del Politecnico recita:

<<15. Il politecnico recepisce la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo e si impegna alla loro osservanza; garantisce inoltre che la sperimentazione scientifica sia svolta con i principi universali del rispetto della vita della dignità delle persone e della tutela dell'ambiente.

16. Il Politecnico condivide i valori alla base del concetto di sviluppo sostenibile e si impegna ad assumere azioni concrete volte alla sua realizzazione negli ambiti della didattica, della ricerca, della terza missione e nella gestione delle proprie attività>>.

È chiara quindi la visione del Politecnico di Bari di forte commitment per il proprio futuro, ed il futuro della società tutta, nella direzione di uno sviluppo sostenibile, che armonizzi in modo efficace le esigenze della società, dell'ambiente in cui viviamo senza trascurare gli aspetti economici, proponendosi quindi come attore proattivo (vero e proprio faro culturale) nei confronti della definizione di scenari e progettazione di azioni di sviluppo e crescita culturale e sociale.

Questa è la visione con la quale il Politecnico di Bari intende inizialmente costituire un Gruppo di lavoro per la Sostenibilità di Ateneo, prodromico alla costituzione di un Centro di Competenza di Ateneo per la Sostenibilità, al fine di gestire l'immediata operatività sui progetti e mettere a sistema tutte le energie positive dell'istituzione allo scopo di ideare, promuovere, finalizzare -e quindi governare- iniziative volte al raggiungimento di obiettivi concreti di cambiamento culturale e delle prassi operative, prima interne al Politecnico e quindi nella società.

Appare, pertanto, indispensabile l'attuazione un cambiamento organizzativo finalizzato a dare maggiore centralità alla dimensione delle sostenibilità, assegnando al Politecnico di Bari il ruolo di protagonista in grado di influenzare significativamente gli stakeholder e quindi il futuro della evoluzione della nostra civiltà, verso una più completa armonia con il sistema terra e le specie viventi che in essa convivono.

La missione

Con l'istituzione di un Gruppo di lavoro per la Sostenibilità di Ateneo il Politecnico intende attribuirsi un preciso ruolo nella progettazione di un cambiamento dell'organizzazione rispetto all'attuale configurazione, definendo modalità operative e procedurali di un costituendo Centro di Competenza di Ateneo per la Sostenibilità, dotato di autonomia operativa, affinché la sostenibilità diventi un asset culturale portante in tutte le attività istituzionali. L'obiettivo è, infatti, quello di differenziarsi rispetto ad altri atenei italiani, ovvero internazionali, sui temi correlati alla sostenibilità, sia nella formazione tecnica ed ingegneristica, sia nelle attività di ricerca e di terza missione,

perché tendano al miglioramento ambientale ed economico della società, assicurando la tutela delle risorse naturali e la riduzione degli sprechi.

Il gruppo di lavoro ha la missione di promuovere altresì tutte le possibili iniziative interne di didattica, ricerca e terza missione finalizzate alla innovazione e/o miglioramento di prassi virtuose, per accogliere tutti i principi internazionalmente riconosciuti sui temi di conservazione delle risorse naturali e di preservazione dell'ambiente in cui viviamo e dello sviluppo sociale, cercando sempre soluzioni all'avanguardia per diminuire l'impronta antropica sul Pianeta Terra, mantenendo sempre un adeguato livello di benessere sociale. È parte integrante della missione del gruppo di lavoro l'azione di divulgazione sistematica delle azioni virtuose sulla sostenibilità, dando evidenza -attraverso opportuni canali comunicativi e con la massima diffusione- delle iniziative e delle azioni che si mettono in essere all'interno della comunità accademica e verso l'esterno.

Composizione

Il Gruppo di Lavoro per la Sostenibilità di Ateneo è costituito da un numero minimo di membri effettivi, nominati dal Magnifico Rettore secondo un criterio di preselezione basato sulla disponibilità all'azione, ma anche di competenza sul campo, senza alcuna preclusione di genere.

Nello specifico, è opportuno vi sia una componente importante scelta tra i docenti (avendo cura che siano rappresentati almeno tutti i dipartimenti), una rappresentanza del personale tecnico amministrativo, del personale a contratto e degli studenti.

Il gruppo di lavoro è guidato da un coordinatore, individuato nella figura del delegato rettorale alla Sostenibilità.

Il Gruppo di lavoro sarà supportato per l'attività segretariale ed amministrativa, dal personale TAB, inizialmente designato come componente del gruppo di Lavoro, ovvero da altro personale indicato dall'ateneo.

Tenuto conto della necessaria esigenza di visibilità, inclusione delle componenti interne ed esterne degli stakeholder e comunicazione, occorrerà prevedere uno spazio all'interno del Campus universitario per le attività del GdL e successivamente del Centro di Competenza, che funga anche da contenitore inclusivo delle realtà esistenti degli stakeholder del Politecnico interessati alla sostenibilità (associazioni no profit, centri di interesse, istituzioni).

Al Gruppo di Lavoro possono altresì aderire, di volta in volta, altri soggetti appartenenti alla comunità del Politecnico che vogliano, per proprio interesse culturale, ovvero scientifico ed accademico, promuovere progetti legati alla cultura della sostenibilità.

Compiti e finalità del Gruppo di Lavoro per la Sostenibilità di Ateneo

Il Gruppo di Lavoro propone, pianifica e realizza tutte le azioni di sostenibilità dell'Ateneo, ivi compresa la redazione del piano annuale per la sostenibilità, attraverso azioni gestionali-strutturali e con attività formative ed educative atte a modificare i comportamenti degli utenti interni e degli stakeholder esterni.

In dettaglio sono compiti istituzionali:

1. Progettare e produrre un documento finale per la definizione di un cambiamento organizzativo rispetto all'attuale configurazione dell'Ufficio Sostenibilità Ambientale, definendo modalità operative e procedurali di un Centro di Competenza di Ateneo per la Sostenibilità, da sottoporre alla approvazione degli organi accademici. Il centro in oggetto, una volta costituito, ingloberà le attività del GdL.
2. La proposizione delle politiche della sostenibilità di Ateneo, di proposizione del piano strategico della sostenibilità di ateneo, in accordo con le linee generali di sviluppo strategico di ateneo;
3. La responsabilità della redazione e divulgazione del Rapporto sulla sostenibilità economica, sociale e ambientale di Ateneo;
4. La proposizione e l'adoperarsi per ottenere finanziamenti per programmi di ricerca, didattica o terza missione sulla sostenibilità sociale, ambientale ed economica attraverso tutti i possibili canali di finanziamento pubblici e privati;
5. La proposizione e l'eventuale coordinamento di uno o più percorsi formativi (ad esempio Master, Corsi di Specializzazione e Corsi di Laurea) per la formazione di figure professionali richieste dal mercato del lavoro;
6. La proposizione di strumenti comuni per la assicurazione della sostenibilità di ateneo in tutte le sue azioni istituzionali: didattica, ricerca e terza missione. In particolare, quindi:

- a. l'affiancamento dei consigli di studio per la definizione di curricula che accolgano i temi della sostenibilità, con particolare privilegio alla interdisciplinarietà;
 - b. il coordinamento con le commissioni paritetiche per la implementazione dei temi di sostenibilità all'interno delle attività istituzionali ed organizzative proprie delle stesse, e quindi in coordinamento anche con il Presidio di Qualità di Ateneo;
 - c. il coordinamento con ed il supporto verso tutti gli organi accademici preposti per la pianificazione strategica del Politecnico per un allineamento costante di sviluppo armonioso nella direzione della sostenibilità.
7. La sorveglianza della attuazione di buone prassi interne all'ateneo per la sostenibilità e la eventuale proposizione di azioni correttive, da proporsi alla attenzione degli organi accademici nelle opportune sedi, per ridurre l'impatto del Politecnico di Bari sull'ambiente nelle aree di energia, acqua, rifiuti, edifici, vestiti, uso del suolo, trasporti, acquisti, terreni, cibo e ristorazione, equità sociale, accademici e ricerca, istruzione e sensibilizzazione;
 8. La proposizione e l'attuazione di iniziative annuali concrete di divulgazione o di implementazione della cultura della sostenibilità verso i portatori di interesse interni ed esterni;
 9. Valutare iniziative e progetti di sostenibilità interni ed esterni sulla base di un vantaggio rispetto all'analisi dei costi del ciclo di vita;
 10. Condurre e promuovere eventi, workshop, vetrine, mostre nel campus incentrati sul miglioramento degli sforzi e delle pratiche di sostenibilità in modo da coinvolgere maggiormente studenti, docenti e personale;
 11. Sviluppare un report interno sulle azioni svolte e sui risultati conseguiti per la sostenibilità.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

Il Prof. Carbone rileva che le funzioni di cui all'art. 6 appaiono particolarmente vincolanti per altre realtà dell'Ateneo.

Il Rettore e il Direttore Generale ribadiscono che, proprio in quanto Gruppo di Lavoro, ha una natura intrinsecamente propositiva e non precettiva.

Il Prof. Fraddosio condivide e ribadisce le perplessità ora espresse, ritenendo che da più parti emerge una differente natura, diversa da quella "ufficiale". Pur apprezzando l'obiettivo, desta stupore che questo GdL sia "prodromico a un Centro di Competenza", ovvero che a esso possa spettare proporre percorsi formativi: il documento non fa emergere in modo chiaro la collocazione di tale figura nella geografia dell'Ateneo.

Il Sig. Garofalo si associa, ritenendo altresì poco chiara la distinzione tra funzione d'ufficio, di supporto, del personale TAB e rappresentanza politica dello stesso all'interno del GdL.

La Sig.ra Spedicato raccomanda una maggiore rappresentanza studentesca.

Il Prof. Mascolo si associa anch'egli alle perplessità manifestate, anche con riferimento alla prodromicità rispetto a un Centro di Competenza; similmente il Prof. Giaquinto.

All'esito dell'approfondito dibattito il Rettore, preso atto della sostanziale convergenza del Consesso in merito alla tematica e alle finalità del GdL, si impegna a riproporre in una successiva seduta il testo di che trattasi, rivisto in base ai contributi e agli spunti problematici emersi.

 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 15 del 17 dicembre 2019
n. delibera	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	<i>Educational, scientific and cultural cooperation agreement tra Politecnico di Bari e BAM (Bundesanstalt für Materialforschung und -prüfung) e relativo Cooperation agreement for visiting researcher and research projects. (Proponente: prof. U. Galietti).</i>
159		

Il Rettore informa che è pervenuta, da parte del Prof. Galietti, la proposta di sottoscrizione di un accordo quadro con il BAM - *Bundesanstalt für Materialforschung und -prüfung*, importante istituto di ricerca tedesco con sede a Berlino sotto la responsabilità del Ministero federale dell'Economia e dell'Energia, che si occupa principalmente di ricerche nell'ambito tecnologico e chimico per la sicurezza di persone, ambiente e materiali.

Il Rettore comunica che l'accordo ha ad oggetto la cooperazione tecnico-scientifica su temi di ingegneria meccanica e industriale principalmente mediante partecipazione congiunta a progetti di ricerca, mobilità di personale docente/ricercatore per specifici programmi di ricerca, attività formative rivolte a studenti.

Il Rettore riferisce che, unitamente al MoU, è proposta la sottoscrizione del "*Cooperation agreement for visiting researcher and research projects*", che, oltre a regolamentare aspetti sulla proprietà intellettuale e copertura assicurativa, prevede, in particolare, l'eventuale rimborso delle spese di vitto e alloggio ai ricercatori da parte dell'Istituzione ospitante, previa disponibilità finanziaria su fondi di ricerca del responsabile scientifico afferente alla stessa Istituzione ospitante.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la proposta di sottoscrizione di *Educational, scientific and cultural cooperation agreement* tra Politecnico di Bari e BAM (Bundesanstalt für Materialforschung und -prüfung) e relativo *Cooperation agreement for visiting researcher and research projects*. (Proponente: Prof. Umberto Galietti);

DELIBERA

- di approvare la proposta di sottoscrizione di *Educational, scientific and cultural cooperation agreement* tra Politecnico di Bari e BAM (Bundesanstalt für Materialforschung und -prüfung) e del relativo *Cooperation agreement for visiting researcher and research projects*;
- di dare mandato al Rettore di sottoscrivere sia l'*Educational, scientific and cultural cooperation agreement* tra Politecnico di Bari e BAM (Bundesanstalt für Materialforschung und -prüfung) che il relativo *Cooperation agreement for visiting researcher and research projects*;
- di nominare quale referente degli accordi il Prof. Umberto Galietti.

 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 15 del 17 dicembre 2019
n. delibera	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Proposta di costituzione di un laboratorio pubblico-privato tra Politecnico di Bari e Electric80 S.p.A. (proponente: Prof. Grieco)
160		

Il Rettore rende noto che è pervenuta, tramite il Prof. Alfredo Grieco, una proposta di accordo con la società SM.I.LE 80 S.r.l., azienda di proprietà della Soc. Electric80 S.r.l., con sede in provincia di Reggio Emilia che si occupa di logistica del ciclo produttivo, e l'ISIRES, Istituto Italiano Ricerca e Sviluppo S.r.l., organismo di ricerca privato con sede a Torino, avente ad oggetto la collaborazione in attività di ricerca, sviluppo tecnologico ed innovazione nella gestione dei magazzini e dei trasporti mediante la realizzazione di un laboratorio integrato multidisciplinare denominato "*Laboratorio Pubblico Privato IOT 4.0*" (LPPI 4.0).



Il Rettore informa che la partnership, di durata quadriennale, prevede che il laboratorio sia localizzato sia nei laboratori del Politecnico di Bari, sia nei locali che saranno messi a disposizione di SM.I.LE80 S.r.l. dal Consiglio d'Amministrazione dell'Ateneo, sulla base di apposito contratto di comodato d'uso. Il LPPI 4.0 sarà composto stabilmente da un docente a tempo indeterminato con il compito di coordinare le attività di ricerca e una unità di personale di ricerca a tempo determinato (ricercatore a t.d., assegnista, dottorando o equivalenti) afferente al DEI, il cui costo sarà a carico dell'Azienda o a valere su fondi di progetti di ricerca aggiudicati dal LPPI 4.0.

Il Rettore riferisce, a tal proposito, che SM.I.LE 80 S.r.l. si è resa disponibile ad impegnare la somma di €380.000 in un biennio per il finanziamento di posizioni di assegni di ricerca/borse di dottorato/borse di studio.

Il Rettore fa presente che la Convenzione sarà resa operativa mediante singoli contratti di ricerca attuativi, al fine di disciplinare le modalità di esecuzione di specifiche attività e un Comitato di Coordinamento, composto da un componente per ciascuna Parte, avrà il compito di definire gli obiettivi strategici della collaborazione e curarne le fasi di attuazione.

Il Rettore riferisce, infine, che i Proff.ri Grieco e Boggia hanno inoltrato una nota nella quale manifestano la necessità di disporre di uno spazio *pro tempore* da destinarsi alle proprie attività di ricerca fino al completamento dei lavori presso il DEI, considerando che il laboratorio didattico attualmente a disposizione dei docenti, ubicato nel plesso Celso Ulpiani, sarà destinato al costituendo Laboratorio LPPI 4.0 e alle attività connesse all'iniziativa di Palo Alto Networks Academy.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso a esprimersi in merito.

Il Prof. Mascolo, in proposito, rileva che sarebbe più corretto, nell'ambito dell'art. 1.2 della bozza proposta, precisare "(...) nel settore dell'IOT per l'automazione", invece che "(...) nel settore dell'automazione": i presenti concordano, e con tale modifica il testo viene posto in votazione dal Rettore.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la proposta di costituzione di un laboratorio pubblico-privato tra Politecnico di Bari, SM.I.LE 80 S.r.l. e ISIRES (Proponente: Prof. A. Grieco);

VISTA la nota inoltrata dai Proff.ri Grieco e Boggia;

DELIBERA

all'unanimità di esprimere parere favorevole all'Accordo di partnership per la costituzione di un laboratorio pubblico-privato tra Politecnico di Bari, SM.I.LE 80 S.r.l. e ISIRES nella seguente formulazione:

SM.I.LE80 S.r.l., POLITECNICO DI BARI e ISIRES S.r.l.

ACCORDO DI PARTNERSHIP PER LA REALIZZAZIONE DEL "LABORATORIO PUBBLICO PRIVATO IOT 4.0"

- di seguito indicato anche solo come "Accordo" o "Convenzione Quadro"

La presente Convenzione Quadro viene sottoscritta

TRA

la società **SM.I.LE80 S.r.l.** - Unico Socio, con sede legale in Via G. Marconi, 23, CAP 42030 Viano (RE), CF e PIVA 02783680354, iscritta al Registro delle Imprese di Reggio Emilia al n. REA: 313270, legalmente rappresentata dal Dott. Stefano Cavirani

E



Politecnico di Bari

il **POLITECNICO DI BARI**, nel seguito denominato "Politecnico", C.F. n. 93051590722, P.IVA 04301530723, con sede in Via Amendola 126/B, 70126 Bari, rappresentato dal Rettore Prof. Ing. Francesco Cupertino,

E

ISIRES Istituto Italiano Ricerca e Sviluppo - Organismo di Ricerca S.r.l., in seguito denominato "ISIRES", con sede in Via Principe Amedeo 12, 10123, Torino, Partita IVA 11616040017 – Società di Ricerca senza scopo di lucro, rappresentato da Giorgio Perona, in qualità di Presidente dell'Organismo di Ricerca.

di seguito indicate anche singolarmente come "la Parte" e congiuntamente come "le Parti"

PREMESSO CHE

- a. il Politecnico di Bari e ISIRES hanno tra i propri fini istituzionali la formazione e la ricerca e ad esse hanno affiancato il trasferimento tecnologico ed i servizi al sistema socio-economico e al territorio;
- b. il Politecnico di Bari e ISIRES, intendono generare e sostenere processi di sviluppo fondati sulla conoscenza attraverso l'interazione con gli attori pubblici e privati che sul territorio contribuiscono alla creazione e distribuzione della stessa;
- c. gli obiettivi sopradescritti si realizzano attraverso la capacità di fare sistema sulla frontiera della ricerca e della formazione negli ambiti dell'eccellenza presenti nell'Ateneo e nel sistema socio economico territoriale;
- d. il Politecnico di Bari e ISIRES intendono quindi potenziare la collaborazione con i soggetti pubblici e privati operanti sul territorio nell'ottica di favorire la cooperazione nell'ambito di progetti di ricerca in partnership di interesse comune;
- e. SM.I.LE80 S.r.l. intende sviluppare progetti innovativi nel settore della organizzazione delle attività logistiche, attraverso la risoluzione delle criticità derivanti dalla gestione automatizzata dei pallet di Picking, la pianificazione automatica dei trasporti, la migliore distribuzione del carico ed il miglior percorso possibile, la soluzione di realtà aumentata che renda le operazioni di carico e scarico più rapide, efficienti e sicure e lo sviluppo di nuovi protocolli per l'applicazione nel settore industriale dei sistemi IoT;
- f. le Parti intendono ampliare l'esperienza fin qui svolta attivando una collaborazione strategica a lungo termine relativa a generazione di idee, studi di fattibilità, progetti di ricerca svolti in partnership;
- g. le Parti, al fine di realizzare gli obiettivi identificati nel punto precedente e per creare un flusso privilegiato di competenze tra Università e Impresa, intendono costituire presso il Politecnico di Bari un laboratorio integrato multidisciplinare per collaborare all'evoluzione di tecnologie avanzate e per individuare spunti di innovazione interdisciplinari. Le attività relative saranno localizzate sia nei laboratori del Politecnico di Bari e nei locali che saranno messi a disposizione di SM.I.LE80 S.r.l. dal Consiglio d'Amministrazione del Politecnico, sulla base di apposito contratto di comodato d'uso a titolo gratuito e/o oneroso che nei laboratori di SM.I.LE80 S.r.l.;
- h. la Società SM.I.LE80 S.r.l. e ISIRES potranno inoltre contribuire all'attività didattica del Politecnico di Bari, con la diretta partecipazione dei propri dipendenti, per l'erogazione di attività didattiche integrative quali tesi di laurea, tirocini formativi, stage, ecc.; allo scopo di rendere disponibili al contesto produttivo operatori particolarmente qualificati, SM.I.LE80 S.r.l. è interessata a collaborare con il Politecnico di Bari e ISIRES anche al fine di promuovere tirocini e/o dottorati di ricerca.

TUTTO CIÒ PREMESSO, AFFINCHÉ COSTITUISCA PARTE INTEGRANTE DELLA PRESENTE CONVENZIONE, LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE

Articolo 1 – Finalità della convenzione

1.1 Le Parti riconoscono che attraverso la definizione di progetti condivisi di partnership, in cui ricerca, innovazione e formazione siano strettamente legate al contesto economico e produttivo territoriale, si realizzano le sinergie tra università e imprese che consentono di generare le eccellenze nelle aree di ricerca e formazione sui temi di frontiera.

1.2 Le Parti, con il presente Accordo, intendono quindi definire i contenuti della partnership nell'ambito delle attività di ricerca, sviluppo tecnologico ed innovazione nel settore dell'IOT per l'automazione nella gestione dei magazzini e dei trasporti e realizzare un laboratorio integrato multidisciplinare denominato "**LABORATORIO**



PUBBLICO PRIVATO IOT 4.0", di seguito **"LPPI 4.0"**, che potrà articolarsi in ambiti di ricerca specifici.

1.3 Tali attività si concretizzeranno, limitatamente a progetti comuni ad entrambe le Parti, anche attraverso il finanziamento, e la selezione di posizioni di ricercatore universitario, assegnista di ricerca, dottorando di ricerca o altre figure equivalenti. Attività e posizioni saranno finanziate direttamente da SM.I.LE80 Srl o tramite i progetti di ricerca nei quali sarà coinvolto il laboratorio **"LPPI 4.0"**, così come di volta in volta concordato tra le Parti.

1.4 L'internazionalizzazione delle attività di ricerca e formazione, anche attraverso la partecipazione a progetti europei ed internazionali, rappresenta inoltre un asset strategico nelle politiche di posizionamento delle Parti. Le Parti, pertanto, si propongono di individuare azioni comuni nella definizione di network di rapporti a livello internazionale e nell'organizzazione di eventi istituzionali di promozione della cultura scientifico-tecnologica ed imprenditoriale a livello locale. Inoltre si potranno attuare forme di collaborazione riguardanti iniziative per creare sinergia tra il network italiano ed internazionale delle Parti, organizzare eventi istituzionali in collaborazione con altri enti territoriali.

1.5 Le Parti, inoltre, intendono individuare nuovi modelli e strategie che consentano di rafforzare il legame con il territorio, anche in termini sociali e culturali, attraverso la sperimentazione di nuove forme di comunicazione e diffusione di conoscenze ed esperienze ad elevato contenuto tecnologico all'interno del tessuto sociale locale.

Articolo 2 – Oggetto della collaborazione per attività di ricerca, sviluppo ed innovazione nell'ambito del Laboratorio "LPPI 4.0"

2.1 Le Parti favoriranno la collaborazione in attività di ricerca, sviluppo ed innovazione nel settore dell'automazione nella gestione dei magazzini e dei trasporti. Rimane inteso che durante il periodo di vigenza della presente Convenzione le Parti, previo comune accordo scritto di entrambe le Parti, potranno aggiornare i temi della ricerca. Le Parti convengono che si darà attuazione alla presente Convenzione mediante singoli contratti di ricerca attuativi e incarichi secondo il modello contrattuale di cui all'allegato 1 nelle aree previste, che disciplineranno specificatamente l'oggetto ed i risultati attesi, le modalità di esecuzione delle attività, la durata, l'ammontare e le modalità di erogazione dei corrispettivi e tutte le prestazioni relative all'esecuzione di tali programmi, nonché l'elenco dei vincitori del bando per personale esterno (posizioni di ricercatore universitario, assegnista di ricerca, dottorando di ricerca o altre figure equivalenti) indetto dal Politecnico sulla base della presente convenzione e a seguito di selezione pubblica espletata ai sensi della normativa di settore vigente e che costituirà parte integrante dell'allegato 1, anche se inserito successivamente come appendice 1 dello stesso; tali contratti attuativi saranno regolati anche dalle clausole della Convenzione Quadro. In osservanza a quanto previsto dal D.L. 145/2013 e art. 2 del Decreto Attuativo in materia di contratti di ricerca effettuati in modalità "extra-muros", i corrispettivi economici dovuti al Politecnico dovranno essere corrisposti a quest'ultimo attraverso ISIRES che effettuerà i versamenti dei corrispettivi economici di volta in volta dovuti al Politecnico solo a perfezionamento dell'incasso delle somme dovute da parte di SM.I.LE80 S.r.l.

2.2 Resta inteso che in caso di difformità tra la Convenzione Quadro e il contratto attuativo e incarichi, prevarrà il contratto attuativo, salvo diversa volontà espressa per iscritto dalle Parti.

2.3 Le Parti concordano di localizzare il laboratorio **"LPPI 4.0"** all'interno del Politecnico, con lo scopo di coordinare le attività di ricerca comuni, individuare temi di interesse, monitorare il panorama scientifico internazionale per l'individuazione di spunti di innovazione, creare un settore di competenze e risorse umane integrate anche al fine di razionalizzare le risorse comuni nel rispetto delle linee di ricerca di interesse delle Parti. Le Parti concordano, altresì, che le attività di ricerca saranno svolte anche presso SM.I.LE80 S.r.l.

2.4 In particolare, le Parti intendono collaborare nello svolgimento in partnership di specifici progetti di ricerca da concordare ai sensi della presente Convenzione Quadro; tali collaborazioni potranno svolgersi nelle forme indicate di seguito, a mero titolo esemplificativo:

- SM.I.LE80 S.r.l. si impegna ad investire circa €380.000,00 (Euro trecentottantamila/00), per finanziare i primi 2 anni degli assegni di ricerca, delle borse di Dottorato di Ricerca e di borse di studio finalizzate all'esecuzione delle attività previste nel paragrafo (e) della premessa;
- condivisione di scenari tecnologici e individuazione di priorità per la ricerca congiunta;
- finanziamento di posizioni di professore e ricercatore da concordarsi sulla base di apposite convenzioni;



- partecipazione congiunta a bandi e programmi di ricerca regionali, nazionali, europei e internazionali, con particolare attenzione al Programma Quadro della Commissione Europea;
- collaborazione per specifici progetti di ricerca finanziati da SM.I.LE80 Srl, e per tali attività gli obblighi delle Parti saranno definiti di volta in volta con specifici contratti redatti secondo il format previsto dall'allegato 1;
- consulenze tecnico-scientifiche focalizzate su temi specifici;
- progettazione, realizzazione ed utilizzo di attrezzature di interesse comune;
- collaborazione nello sviluppo e nella promozione delle attività di interesse congiunto attraverso le reti internazionali a cui il le Parti partecipano;
- promozione di attività di diffusione della cultura scientifica e tecnologica sul territorio;
- promozione della cultura del management dell'innovazione.

2.5 Le Parti inoltre convengono:

- di provvedere alla collocazione nel laboratorio **"LPPI 4.0"** delle strumentazioni scientifiche di loro proprietà, che saranno individuate in appositi elenchi predisposti dalle Parti nell'ambito del Comitato di Coordinamento;
- che il personale impegnato nella ricerca sarà individuato in appositi elenchi predisposti dalle Parti nell'ambito del Comitato di Coordinamento;
- che gli elenchi sopra citati saranno periodicamente aggiornati dal Comitato di Coordinamento in riferimento a nuove dotazioni e/o alla dismissione di attrezzature, nonché in relazione a variazioni del personale operante nel laboratorio **"LPPI 4.0"**;
- che il personale impegnato nella ricerca potrà utilizzare le dotazioni ed apparecchiature disponibili senza alcun limite ed in modo indipendente rispetto alla proprietà delle stesse, sulla base di uno specifico Regolamento da emanarsi da parte del "Comitato di Coordinamento". Tale Regolamento dettaglierà le responsabilità sulla funzionalità, la gestione, la sicurezza dei luoghi e delle persone con opportuna formazione sulle principali procedure di sicurezza del sito,
- nonché sulle procedure di utilizzo macchinari/posto di lavoro, in linea con le norme e le regolamentazioni interne di entrambe le Parti
- di garantire la copertura assicurativa del proprio personale, sia in relazione agli infortuni che ai danni derivanti da responsabilità civile per le attività svolte congiuntamente; ciò anzidetto in modo tale che sia certo ed indiscusso che ciascuna parte sarà la sola ed unica responsabile per l'operato dei tecnici all'interno della propria sede ed indipendentemente dal rapporto di lavoro in essere tra gli stessi, sia per quello che riguarda gli eventuali danni da loro direttamente subiti che nei confronti di terzi, salve ovviamente le norme di legge in caso di responsabilità dolosa.

2.6 Attivare Progetti di Ricerca Extramuros e di usufruire di un Credito d'imposta, quale beneficio derivante dall'ambito applicativo di quanto disposto all'Art. 3, commi 4 e 5, del D.L. 145/2013 e art. 2 del Decreto Attuativo. Il Credito d'imposta si applica alle attività di ricerca e sviluppo così come definite nella Comunicazione della Commissione (2014/C 198/01) del 27/06/2014 relativa alla "Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione. (Le definizioni di ricerca e sviluppo contenute nella Comunicazione della Commissione Europea sono state a loro volta mutate da quelle adottate a livello internazionale per le rilevazioni statistiche nazionali in materia di spese in R&S, secondo i criteri OCSE contenuti nel c.d. Manuale di Frascati "Guidelines for Collecting and Reporting Data on Research and Experimental Development" (ultima edizione pubblicata da OECD in data 8/10/2015).

2.7 Il Politecnico garantisce che assolverà, in conformità alla legge e alle regolamentazioni interne, alle proprie funzioni di vigilanza, verifica e controllo in materia di sicurezza, prevenzione degli infortuni, igiene del lavoro, prevenzione incendi, tutela dell'ambiente.

2.8 Il personale afferente al laboratorio **"LPPI 4.0"** sarà tenuto, nell'ambito dei locali del Politecnico, al rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza.

2.9 Il personale afferente al laboratorio **"LPPI 4.0"** sarà tenuto, nell'ambito dei locali di LA SOCIETÀ, al rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza.

Articolo 3 – Oggetto della collaborazione per attività di didattica e formazione e network

3.1 SM.I.LE80 Srl e ISIRES confermano la propria disponibilità a offrire il supporto per attività quali:

- lo svolgimento di tesi, progetti ed elaborati di laurea;
- lo svolgimento di esercitazioni;
- l'organizzazione di visite e stage didattici indirizzati agli studenti;
- l'organizzazione di conferenze, dibattiti e seminari;
- collaborazione nello sviluppo e nella promozione delle attività di interesse congiunto attraverso le reti nazionali e internazionali a cui il le Parti aderiscono;
- organizzazione di eventi in sinergia con altri enti territoriali;
- organizzazione di testimonianze ed interventi su argomenti ad hoc da parte sia docenti del Politecnico e i manager di SM.I.LE80 Srl;

Le attività di tirocinio saranno regolate da apposite convenzioni redatte ai sensi dell'art. 7 del Regolamento Regionale n. 3 del 10/03/2014 di attuazione della L.R. n. 23 del 05/08/2013, nei testi attualmente vigenti e nelle future evoluzioni.

3.2 In particolare, SM.I.LE80 S.r.l. e ISIRES potranno favorire:

- la collaborazione di tecnici specializzati e ricercatori qualificati individuati dagli organi competenti del Politecnico, per lo svolgimento di attività didattiche anche complementari (esercitazioni, ecc.);
- la possibilità di accesso, al personale del Politecnico, alle relative biblioteche e la possibilità di consultare libri e letteratura scientifica ivi disponibili, in conformità con quanto disposto nel successivo articolo.

3.3 SM.I.LE80 Srl si impegna, nell'ambito di progetti di ricerca finanziati a livello regionale, nazionale o internazionale a dare continuità all'attività del laboratorio **"LPPI 4.0"** in conformità alle sue necessità ed obiettivi di ricerca anche tramite:

- il finanziamento di posti aggiuntivi di Dottorato;
- borse di studio e/o assegni di ricerca, eventualmente mettendo a disposizione le proprie strutture;
- partecipazione alla realizzazione e attivazione di Master universitari;

Le sopra citate attività saranno pianificate annualmente e subordinate alla stipula di appositi accordi in cui verranno definite modalità e condizioni, anche economiche, per detto supporto.

3.4 Il Politecnico conferma la propria disponibilità, previ accordi specifici, a offrire il supporto per percorsi di formazione del personale di SM.I.LE80 S.r.l., attraverso training o seminari da organizzarsi su temi specifici nell'ambito dei settori.

Articolo 4 – Finanziamento congiunto del laboratorio "LPPI 4.0"

4.1 Al fine di creare un nucleo di ricerca stabile nelle discipline oggetto della presente Convenzione Quadro le Parti convengono sull'opportunità di garantire, limitatamente a progetti comuni ad entrambe le Parti, e per l'intera durata del presente Accordo per ciascuna delle linee di ricerca comune interesse uno staff composto da un docente universitario a tempo indeterminato e da un ricercatore (ricercatori a tempo determinato RTD, assegnisti di ricerca dottorandi o equivalenti) che afferirà al Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione del Politecnico.

4.2 Le Parti convengono di finanziare congiuntamente e limitatamente a progetti comuni ad entrambe le Parti, lo staff di ricerca con le seguenti modalità: il Politecnico si impegna a garantire l'attività di coordinamento del docente universitario responsabile delle linee di ricerca di comune interesse, di cui all'art. 2.1, mentre la copertura finanziaria del personale di ricerca a tempo determinato (RTD, assegno di ricerca, borsa di dottorato di ricerca o equivalenti) e gli altri costi saranno garantiti con le modalità già specificate nell'art. 1.3.

Articolo 5 – Comitato di Coordinamento

5.1 Al fine di pianificare e coordinare le attività da intraprendersi o intraprese nell'ambito del presente Accordo, le Parti convengono di costituire un apposito Comitato di Coordinamento, che rimarrà in carica per tutto il periodo di vigenza della presente Accordo, e sarà composto da:

- per SM.I.LE80 Srl, dal Referente Unico del presente Accordo _____, o un suo delegato,

- per il Politecnico di Bari, dal Referente Unico del presente Accordo e Responsabile Scientifico Prof. Ing. —
- per ISIRES, dal Referente Unico del presente Accordo Dr. Giorgio Perona, o un suo delegato,
- Il Comitato di Coordinamento avrà il compito di:
 - individuare gli obiettivi strategici della collaborazione;
 - definire e programmare le linee di indirizzo specifiche dell'attività di ricerca;
 - monitorare i processi esecutivi attuati nell'ambito della presente Convenzione;
 - favorire l'incontro tra l'industria e l'università in attività di formazione accademica e comunicazione esterna.

5.2 Ciascuna Parte sopporterà eventuali costi e spese per l'attività dei propri membri nel Comitato.

Articolo 6 – Durata e rinnovo

6.1 La presente Convenzione Quadro ha durata di anni 4 (quattro) a partire dalla data di stipula e potrà essere rinnovata alla scadenza per pari periodi tramite scambio di lettera fra le Parti. È escluso il tacito rinnovo. L'eventuale recesso di una delle Parti potrà essere esercitato in qualsiasi momento da ciascuna Parte e dovrà essere comunicata all'altra Parte con lettera raccomandata, con un preavviso di almeno sei mesi.

Articolo 7 – Accesso a strutture proprie delle Parti ed utilizzo di attrezzature

7.1 Fatto salvo quanto previsto all'art. 2.4 precedente relativamente all'accesso e all'utilizzo delle strutture, qualora si rendesse necessario, ciascuna Parte potrà consentire al personale dell'altra Parte incaricato dello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione Quadro l'accesso ad ulteriori proprie strutture di volta in volta individuate, previo assenso del proprio Responsabile e/o Direttore del Centro di spesa, nonché l'utilizzo eventuale di ulteriori attrezzature, nel rispetto delle disposizioni di legge e dei regolamenti vigenti nelle stesse ed in conformità con le norme di protezione, di sicurezza e sanitarie ivi applicate, previa stipula di apposito accordo in tal senso.

Articolo 8 – Titolarità dei diritti di proprietà industriale ed intellettuale

8.1 Fatti salvi i diritti morali di autore o di inventore ai sensi delle vigenti leggi, le Parti, con riferimento ai risultati di proprietà intellettuale derivanti da attività finanziate in maniera congiunta, concordano che tutti i diritti sulle idee, invenzioni, opere intellettuali, strategie, progetti e dati creati durante, o risultanti dall'attività oggetto del presente contratto, ivi compresi tutti i diritti su brevetti, diritti di autore, diritti su informazioni riservate, diritti su banche dati, diritti sui marchi registrati e altri diritti di proprietà intellettuale saranno interamente regolati da specifici accordi attuativi e/o convenzioni di ricerca.

8.2 I risultati di proprietà intellettuale derivanti da Ricerca scientifica finanziata interamente da una delle Parti di proprietà della Parte finanziatrice e le condizioni e modalità del loro eventuale utilizzo da parte di terzi verranno autorizzate e regolamentate di volta in volta dalla stessa.

Articolo 9 – Utilizzazione scientifica e divulgazione dei risultati non tutelati attraverso privative industriali

9.1 Singoli accordi attuativi disciplineranno le modalità di utilizzazione e di pubblicazione dei risultati scientifici e/o tecnici raggiunti nell'ambito degli studi svolti in collaborazione.

Articolo 10 – Utilizzo dei segni distintivi dell'altra Parte

10.1 La collaborazione di cui al presente Accordo non conferisce alle Parti alcun diritto di usare per scopi commerciali per qualsivoglia attività promozionale o di comunicazione, alcun nome, marchio, o altro segno distintivo dell'altra Parte (incluse abbreviazioni), salvo specifico accordo.

Articolo 11 – Riservatezza

11.1 Fermo restando quanto previsto ai precedenti artt. 8 e 9 in materia di proprietà intellettuale, le Parti riconoscono il carattere riservato di qualsiasi informazione confidenziale scambiata in esecuzione del presente Accordo e conseguentemente si impegnano, anche dopo la scadenza della presente Convenzione Quadro e comunque per un periodo pari a (5) anni, a:

- non rivelare a terzi, né in tutto né in parte, direttamente o indirettamente, in qualsivoglia forma, qualsiasi informazione confidenziale trasmessa loro dall'altra Parte;

- non utilizzare né in tutto né in parte, direttamente o indirettamente, qualsiasi informazione confidenziale trasmessa loro dall'altra Parte per fini diversi da quanto previsto dal presente Accordo.

11.2 Le Parti si impegnano a segnalare, di volta in volta, le informazioni da considerarsi confidenziali, la cui eventuale divulgazione dovrà essere autorizzata per iscritto. Le informazioni confidenziali verranno comunicate unicamente a coloro che oggettivamente necessitano di acquisirne conoscenza per gli scopi della presente collaborazione e che abbiano a loro volta previamente assunto un obbligo di riservatezza conforme alle previsioni del presente Accordo.

11.3 Le Parti si danno reciprocamente atto che l'obbligo di non divulgazione non si applica o non si applica più per:

- informazioni confidenziali che al momento della comunicazione siano già conosciute dalla Parte che le riceve, sempreché tale conoscenza non sia stata fraudolentemente ottenuta;
- informazioni confidenziali che siano già di dominio pubblico al momento della loro comunicazione, o che lo diventino successivamente, purché ciò non derivi da colpa, azione scorretta o omissione della Parte ricevente o di qualsiasi Parte Terza a cui la Parte ricevente possa aver rivelato le informazioni confidenziali conformemente al presente Accordo;
- informazioni confidenziali già conosciute dalla Parte che le riceve, essendole state trasmesse da un terzo legittimato a farlo e non vincolato da un obbligo di riservatezza nei confronti della Parte che le ha rivelate;
- informazioni confidenziali sviluppate autonomamente dalla Parte ricevente o sviluppate nel suo interesse, indipendentemente da qualsiasi informazione confidenziale divulgata dalla Parte che le rivela;
- informazioni confidenziali la cui divulgazione è stata oggetto di specifica approvazione dalla Parte che le ha fornite.

Nel caso in cui la Parte ricevente rivendichi un diritto di divulgazione ai sensi del presente paragrafo, la stessa ha l'onere di provare l'integrazione di una delle fattispecie di esenzione sopra menzionate. Sono escluse dall'ambito di applicazione del presente Accordo le Informazioni Confidenziali che la Parte sia obbligata a comunicare o divulgare in ottemperanza ad un ordine legittimo di qualsiasi autorità governativa, giurisdizionale o arbitrale, nonché in ottemperanza ad una disposizione normativa, a condizione che, al ricevimento di tale richiesta od ordine, la Parte ricevente ne dia immediata comunicazione alla Parte che le ha rivelate, sicché quest'ultima possa adottare le opportune eventuali misure volte alla tutela dei propri diritti. Qualora la Parte che ha rivelato le informazioni confidenziali non riesca ad ottenere alcun provvedimento a tutela dei propri diritti, la Parte ricevente, che sia obbligata per legge o in virtù di un ordine dell'Autorità a rivelare le Informazioni Confidenziali, sarà tenuta comunque a divulgare solo la minima parte dell'Informazione Confidenziale richiesta.

Articolo 12 – Trattamento dei dati

12.1 Ciascuna Parte provvede al trattamento, all'utilizzo, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali raccolti nell'ambito del presente Accordo in conformità alla normativa del Regolamento UE 2016/679 e nel rispetto delle prescrizioni contrattuali, esclusivamente per le finalità connesse alla sua attuazione e per i relativi adempimenti di legge.

12.2 Il Titolare del trattamento dei dati personali effettuato da ciascuna Parte, è la Parte medesima nella persona del suo Legale Rappresentante pro-tempore. Ciascuna Parte comunica all'altra tempestivamente nominativo e recapito di eventuali Responsabili del trattamento.

12.3 Le Parti si autorizzano reciprocamente a rendere note, sui rispettivi siti istituzionali, la partnership oggetto della presente Convenzione Quadro.

Articolo 13 – Controversie

13.1 Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione della presente Convenzione Quadro.

13.2 Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, le Parti indicano il foro di Bari quale foro competente per qualunque controversia inerente la validità, l'interpretazione l'esecuzione o la risoluzione della presente Convenzione Quadro.

Articolo 14 - Registrazione

14.1 La presente Convenzione Quadro è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5, secondo comma, del D.P.R. 26/04/1986 n.131 e nell'articolo 1, punto 1 lettera b) della tariffa – parte seconda annessa allo stesso decreto e successive modifiche, a cura e spese della Parte richiedente. Le spese di bollo sono a carico delle Parti in egual misura.

Articolo 15 - Disposizioni finali

15.1 Modifiche: nessuna modifica o emendamento della presente Convenzione Quadro può essere vincolante, a meno che non sia approvato per iscritto dall'organo autorizzato di ciascuna Parte, con l'indicazione espressa che si tratta di una modifica o di un emendamento della presente Convenzione Quadro.

15.2 Rinunce: una eventuale rinuncia a diritti previsti dalla presente scrittura privata deve essere fatta per iscritto. Salvo quanto espressamente indicato, una rinuncia scritta si deve riferire soltanto alle azioni o omissioni specifiche descritte e non ad azioni o omissioni simili. Un ritardo nell'esercizio di un diritto o il mancato esercizio di un diritto non deve essere considerato rinuncia a tale diritto, salvo quanto diversamente indicato nella presente Convenzione Quadro. La rinuncia ad un diritto non deve essere considerata rinuncia ad altri diritti.

15.3 Comunicazioni: qualsiasi comunicazione tra le Parti concernente la presente Convenzione dovrà essere effettuata per iscritto ai seguenti indirizzi:

- SM.I.LE.80 S.r.l., Via G. Marconi, 23, CAP 42030 Viano (RE);
- Politecnico di Bari, Via Amendola n. 126/B, 70126 Bari;
alla c.a. del Rettore Prof. Ing. Francesco Cupertino
- ISIRES Istituto Italiano Ricerca e Sviluppo - Organismo di Ricerca S.r.l., Via Principe Amedeo 12, 10123, Torino

Le comunicazioni si intenderanno effettuate alla data del loro effettivo ricevimento da parte del destinatario.

Articolo 16 – Allegati

16.1 I seguenti allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo: Allegato 1 - Schema di contratto attuativo.

Articolo 17 – Rimandi

17.1 Per tutto quanto non espressamente indicato nella presente Convenzione Quadro, restano ferme le disposizioni previste dalle norme vigenti in materia, in quanto compatibili.

per **SM.I.LE.80 S.r.l.**

Dott. Stefano Cavarani
Direttore Generale

per **POLITECNICO DI BARI**

Prof. Francesco Cupertino
Rettore

per **ISIRES S.r.l.**

Dott. Giorgio Perona
Presidente



Il Rettore, per esigenze di trattazione, anticipa la discussione del punto 16 dell'OdG, “*Budget unico anno 2020 e triennale 2020-2022*”, per cui ha richiesto la presenza della Dott.ssa Emilia Trentadue, Responsabile del Settore Bilancio, programmazione e adempimenti fiscali.

Alle ore 16:15 entra quindi la anzidetta Dott.ssa Trentadue.



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 15 del 17 dicembre 2019
n. delibera 161	BILANCIO, PROGRAMMAZIONE E CONTABILITÀ	<i>Budget unico anno 2020 e triennale 2020-2022</i>

Il Rettore introduce la Dott.ssa Trentadue, cui chiede di illustrare il punto.

Vengono quindi sottoposti all'attenzione del Senato Accademico i documenti contabili di previsione dell'esercizio 2020 e di programmazione triennale 2020-2022, in ossequio a quanto previsto dall'art. 15, comma 1 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.

Sono illustrati preliminarmente i documenti preventivi predisposti dal Direttore Generale e di seguito elencati:¹

1. *Budget Economico* Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2020 e triennale 2020-2022, con evidenza dei costi e dei proventi di esercizio e del triennio, in base ai principi della competenza economica.
2. *Budget degli Investimenti* Unico di Ateneo, annuale 2020 e triennale 2020-2022, con evidenza degli investimenti e delle relative fonti di copertura dell'esercizio e del triennio.
3. *Nota Illustrativa* contenente le informazioni complementari a quelle riportate nei documenti sopra menzionati e descrittiva dei criteri adottati per la loro predisposizione.

Nel fare rimando alla Nota Illustrativa per ogni dettaglio e specificazione, è opportuno sin da questa sede esplicitare che il Budget 2020, economico e degli investimenti, trova parte delle coperture nell'utilizzo di ricavi di carattere pluriennale provenienti da annualità pregresse.

In tal senso tali risorse consistono in:

- 1) Ricavi da risconti passivi, per tutto quanto sia riconducibile ad attività e progetti che vedono già registrati i relativi proventi a partire dal 2015, esercizio di introduzione della contabilità economico-patrimoniale.
- 2) Ricavi da utilizzo di riserve di patrimonio netto da contabilità finanziaria, per tutto quanto sia riconducibile a proventi registrati in regime di contabilità finanziaria (fino al 2014).

In entrambi i casi, si tratta del finanziamento di attività progettuali in corso, sia di parte economica, che d'investimento, oltre che di interventi di nuova determinazione e d'interesse generale per l'Ateneo, in termini di edilizia, impiantistica e altri interventi mirati al miglioramento delle condizioni di tenuta dei beni patrimoniali.

In tal senso, è opportuno specificare che i costi d'esercizio sono finanziati da ricavi di competenza previsti in budget, sia per quanto riguarda attività progettuali da avviare, sia per gli oneri correnti di gestione.

Quanto enunciato, sul piano degli equilibri di bilancio dettati dalla normativa in materia, comporta necessariamente una condizione di pareggio del Budget economico e di copertura totale degli investimenti con risorse da terzi e/o con riserve (libere/vincolate) da contabilità finanziaria.

Il medesimo principio è stato adottato lo scorso anno, laddove il risultato esposto nel budget economico era a pareggio con utilizzo di riserve vincolate derivanti da attività progettuali ancora in corso, e parimenti il budget degli investimenti risultava interamente coperto dall'utilizzo di riserve libere. Nel prospetto seguente è ripresa la situazione del 2019, approvata in sede di CdA del 21 dicembre 2018, posta a confronto con quella 2020-2022, attualmente in esame.

Prospetto 1: Previsione triennale 2020-22 con colonna di confronto 2019

Voce di budget	Previsione 2019	2020	2021	2022
A) PROVENTI OPERATIVI	75.015.388	81.148.125	67.387.084	62.619.913
I. PROVENTI PROPRI	19.500.624	22.499.305	14.353.686	12.007.496

¹ La citata documentazione è allegata alla presente informativa per farne parte integrante (All. 1-2-3).

1) Proventi per la didattica	8.217.646	9.950.227	9.717.252	9.450.500
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	3.092.579	4.192.548	1.897.023	1.303.500
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	8.190.399	8.356.529	2.739.411	1.253.496
II. CONTRIBUTI	51.891.209	52.783.362	50.114.084	49.305.268
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	44.944.066	44.785.954	43.976.820	43.400.360
2) Contributi Regioni e Province autonome	576.724	479.197	112.217	0
3) Contributi altre Amministrazioni locali	29.270	115.147	32.179	0
4) Contributi da Unione Europea e da Resto del Mondo	1.053.487	1.136.160	362.668	362.668
5) Contributi da Università	90.174	23.787	0	0
6) Contributi da altri (pubblici)	4.815.008	5.274.210	5.095.749	5.074.749
7) Contributi da altri (privati)	382.480	968.905	534.450	467.491
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	0	0	0	0
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0	0	0	0
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	3.623.555	5.865.459	2.919.314	1.307.149
1) Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria	3.128.105	5.403.806	2.856.495	1.244.330
2) Altri proventi e ricavi diversi	495.450	461.653	62.819	62.819
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	0	0	0	0
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0	0	0	0

TOTALE PROVENTI (A)	75.015.388	81.148.125	67.387.084	62.619.913
B) COSTI OPERATIVI	72.376.297	78.366.722	63.186.833	58.029.198
VIII. COSTI DEL PERSONALE	40.271.858	45.769.497	37.557.759	34.212.784
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	29.329.477	32.739.285	25.427.233	22.521.540
a) docenti / ricercatori	24.445.746	26.672.182	22.924.307	21.032.374
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	4.301.984	5.437.646	2.061.926	1.256.192
c) docenti a contratto	210.000	210.000	210.000	59.000
d) esperti linguistici	0	0	0	0
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	371.747	419.457	231.000	173.974
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	10.942.380	13.030.213	12.130.526	11.691.244
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	22.260.892	22.908.091	16.279.893	14.539.172
1) Costi per sostegno agli studenti	6.544.511	5.447.823	3.873.237	3.248.019
2) Costi per il diritto allo studio	1.035.264	1.155.193	1.019.000	1.019.000
3) Costi per l'attività editoriale	241.754	360.248	230.370	210.892
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	1.447.355	1.126.910	274.444	139.544
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	625.113	1.107.937	491.004	395.413
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0	0	0	0
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	523.758	518.046	471.700	467.650
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	8.836.040	8.642.658	7.233.626	6.811.745

9) Acquisto altri materiali	1.021.617	1.091.202	364.795	112.694
10) Variazione delle rimanenze di materiali	0	0	0	0
11) Costi per godimento beni di terzi	147.492	120.483	53.000	29.000
12) Altri costi	1.837.989	3.337.591	2.268.717	2.105.216
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	7.669.636	7.601.269	7.589.269	7.604.269
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	20.425	20.425	20.425	20.425
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	7.649.211	7.580.844	7.568.844	7.583.844
3) Svalutazione immobilizzazioni	0	0	0	0
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0	0	0	0
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	0	300.000	300.000	300.000
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2.173.912	1.787.865	1.459.913	1.372.973
TOTALE COSTI (B)	72.376.297	78.366.722	63.186.833	58.029.198
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	2.639.091	2.781.403	4.200.251	4.590.715
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-8.051	-2.051	-600	-600
1) Proventi finanziari	0	0	0	0
2) Interessi ed altri oneri finanziari	8.051	2.051	600	600
3) Utili e perdite su cambi	0	0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	-8.051	-2.051	-600	-600

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0	0
1) Rivalutazioni	0	0	0	0
2) Svalutazioni	0	0	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	0	0	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-212.971	-243.376	-230.571	-106.647
1) Proventi	0	0	0	0
2) Oneri	212.971	243.376	230.571	106.647
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)	-212.971	-243.376	-230.571	-106.647
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	2.418.068	2.535.976	2.431.203	2.315.034
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	0	0	1.537.877	2.168.434
UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITÀ ECONOMICO PATRIMONIALE	0	0	0	0
RISULTATO A PAREGGIO	0	0	1.537.877	2.168.434

Al riguardo dell'utilizzo di riserve nel triennio 2020-22, è utile esplicitare che si tratta di risorse provenienti da saldi progettuali positivi dei Dipartimenti, relativi a finanziamenti pluriennali precedenti all'adozione della contabilità economico-patrimoniale, inseriti tra le quote di "avanzo" e confluite tra le riserve di Patrimonio Netto nell'attuale sistema.

Tali risorse sono state progressivamente riattribuite e rese nelle disponibilità di ciascun docente nell'ambito dei Dipartimenti di afferenza, per proseguire nelle proprie attività di ricerca, secondo gli obiettivi prefissati.

Ne consegue che le disponibilità reintrodotte nella competenza dell'esercizio 2020 e seguenti si esauriranno gradualmente.

Inoltre, i proventi per attività di ricerca (attività commissionate e finanziamenti competitivi), prevalentemente gestiti dai Dipartimenti, tengono conto solo in parte dei ricavi da risconti passivi, che si produrranno con la chiusura del 2019, mediante la tecnica del *cost to cost* e che, quindi, indicheranno l'effettiva consistenza delle entrate relative ad attività progettuale, i cui costi saranno sostenuti nel triennio successivo.

Per quanto riguarda i *proventi per la didattica* e il *Fondo di Finanziamento Ordinario* sembra opportuno evidenziare che entrambe le voci sono influenzate dagli effetti dei più recenti interventi normativi e regolamentari in ambito di tassazione e, in particolare, dalla “*no tax area*”, in termini di compensazione tra le due voci di entrata in questione.

In ogni caso, entrambe le poste sono state stimate sulla base dei valori effettivamente registrati nel 2019 e negli anni precedenti, nonché su proiezioni future, per le quali si è adottato il principio di prudenza nella loro determinazione.

Per ogni altro dettaglio su quanto sopra esposto, si fa rimando all'allegata Nota Illustrativa.

Invece, nel seguito, si forniscono alcuni altri dettagli, in merito a interventi di finanziamento, da parte dell'Ateneo, in favore di ambiti particolarmente rilevanti.

Prospetto 2: Interventi in favore degli studenti finanziati da risorse di Ateneo

Descrizione Voce	Budget 2020	Budget 2021	Budget 2022
Iniziative e attività culturali gestite dagli studenti	28.500,00	16.500,00	16.500,00
Borse di studio ERASMUS - integrazione Ateneo	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Libri, riviste e giornali (spesati nell'anno)	135.800,00	135.800,00	135.800,00
Attività sportive	90.000,00	90.000,00	90.000,00
Interventi per il diritto allo studio	380.000,00	340.000,00	340.000,00
Altri interventi a favore di studenti	336.500,00	263.000,00	263.000,00
Part-time (art. 13 L. 390/91)	260.000,00	260.000,00	260.000,00
TOTALE	1.430.800,00	1.305.300,00	1.305.300,00

Prospetto 3: Interventi finanziati dall'Ateneo in favore della ricerca

Descrizione Voce	Budget 2020	Budget 2021	Budget 2022
Borse di studio dottorato di ricerca	1.205.025,00	1.205.025,00	1.205.025,00
Altre spese per attività istituzionali (<i>fondo di ricerca d'Ateneo</i>)	702.050,00 (incluse annualità non ripartite)	200.000,00	200.000,00
Assegni di ricerca	220.000,00	0,00	0,00
TOTALE	2.127.075,00	1.405.025,00	1.405.025,00

Prospetto 4: Dotazione dei Dipartimenti e dei Centri Interdipartimentali "Magna Grecia" e "Start Up Lab"

Struttura	Dotazione
Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica	70.000,00
Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura	60.000,00
Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management	75.000,00
Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione	70.000,00
Centro Interdipartimentale "Magna Grecia"	40.000,00
Centro Interdipartimentale "Start Up Lab"	20.000,00

Prospetto 5: Costi per interventi in favore del personale

Descrizione Voce	Budget 2020	Budget 2021	Budget 2022
Servizio buoni pasto	355.000,00	355.000,00	355.000,00
Fondo per il trattamento accessorio cat. B/C/D	100.358,00	100.358,00	100.358,00
Aggiornamento professionale	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Formazione del Personale e interventi formativi in tema di sicurezza sul lavoro	60.000,00	60.000,00	60.000,00
TOTALE	615.358,00	615.358,00	615.358,00

Infine, è utile menzionare i due riclassificati previsionali non autorizzatori che completano la documentazione del Budget:

1. *Riclassificato finanziario SIOPE non autorizzatorio.*
2. *Riclassificato preventivo delle spese per "Missioni e Programmi"*

Il Rettore compiuta tale premessa, apre la discussione, richiamando il Consesso a una riflessione in merito all'accumulo finanziario che deriva dall'accantonamento dei Ric.Aut.Fin., pensando a qualcosa che ne stimoli l'utilizzo.

Il Prof. Mascolo, il Prof. Tricarico e la Prof.ssa Uva rappresentano che queste "riserve" servono ad affrontare gli imprevisti. Il Prof. Fraddosio ipotizza un Gruppo di Lavoro che "sorvegli" le ragioni dell'accantonamento, se sia giustificato o meno, ed eventualmente eserciti una *moral suasion* del docente a spenderli.

Il Rettore e il Direttore Generale ricordano come sia comunque necessario migliorare almeno le capacità di fare previsioni di spesa affidabili nell'ambito del triennio, per evitare fotografie falsanti della situazione finanziaria del Politecnico; un invito in tal senso, del resto, è pervenuto anche dal Collegio dei Revisori. Vengono quindi forniti, da parte del Direttore Generale e dalla Dott.ssa Trentadue, una serie di chiarimenti tecnici in ordine al documento presentato, sui quali si instaura approfondita discussione, terminata la quale il Rettore chiede al Consesso di rendere il proprio parere.

IL SENATO ACCADEMICO

- UDITA** la relazione del Rettore;
- UDITA** l'intervento della Dott.ssa Trentadue, quale Responsabile del Settore Bilancio, programmazione e adempimenti fiscali;
- RICHIAMATO** il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, in particolare l'art. 15;
- VISTE** le disposizioni contenute nel D.I. n. 19 del 14 gennaio 2014;
- VISTO** il D.M. prot. n. 248 dell'11 aprile 2016;
- VISTO** il Manuale Tecnico Operativo - III versione e integrale - strumento operativo a supporto delle attività gestionali degli Atenei, adottato con D.D. n. 1055 del 30 maggio 2019;
- VISTO** il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 3 del 16 dicembre 2019;

DELIBERA

all'unanimità di esprimere parere favorevole al Budget 2020 e alla programmazione triennale 2020/2022.



Il Rettore ringrazia la Dott.ssa Trentadue per l'intervento, e comunica ai presenti che si procederà con la discussione del punto 7 dell'OdG.

Alle ore 17:55 l'anzidetta Dott.ssa Trentadue lascia la Sala Consiglio.



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 15 del 17 dicembre 2019
n. delibera	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Adesione del Politecnico di Bari alla carta ICESP - <i>Italian Circular Economy Stakeholder Platform</i> (proponente: Prof.ssa I. Giannoccaro)
162		

Il Rettore informa che la Commissione Europea, al fine supportare l'elaborazione delle strategie sull'Economia Circolare, ha lanciato due iniziative di approfondimento e di consultazione degli stakeholder, una denominata Piattaforma Europea degli Stakeholder sull'Economia Circolare (ECESP) e l'altra Piattaforma Finanziaria sull'Economia Circolare. Nell'ambito di tale iniziativa, l'ENEA è stato incaricato di svolgere la funzione di Hub nazionale per l'economia circolare ed ha realizzato una interfaccia nazionale di ECESP mediante la piattaforma "*Italian Circular Economy Stakeholder Platform*

- ICESP”, con l’obiettivo di creare un punto di convergenza nazionale sulle iniziative, esperienze, criticità e prospettive sull’economia circolare del sistema Italia da rappresentare in Europa.

Il Rettore comunica che ENEA, a seguito di manifestazione d’interesse già inoltrata dal Politecnico su proposta della Prof.ssa Giannoccaro, ha ratificato l’adesione dell’Ateneo alla piattaforma ICESP, chiedendo, a tal fine, la firma della Carta ICESP per formalizzare la partecipazione.

Si fa riferimento alla “*Carta ICESP*”, di seguito riportata:

CHARTER OF THE ITALIAN WAY FOR CIRCULAR ECONOMY

The commitment within the “Italian Circular Economy Stakeholder Platform” (ICESP)

A supporto delle strategie per il Piano di azione sull’Economia Circolare e dei futuri finanziamenti sul tema, la Commissione Europea ha lanciato due iniziative di approfondimento e di consultazione degli stakeholder:

- la Piattaforma Europea degli stakeholder sull’economia circolare (*European Circular Economy Stakeholder Platform – ECESP*), al fine di superare le attività settoriali ed evidenziare le opportunità e le sfide intersettoriali tramite un punto di incontro dove le parti interessate possono condividere le loro soluzioni e collaborare per affrontare sfide specifiche, collegando le iniziative esistenti e sostenendo l’economia circolare a livello nazionale, regionale e locale.
- La piattaforma finanziaria sull’economia circolare (*European Commission Circular Economy Financing Expert Group*), un Forum per fornire competenze e suggerimenti alla Commissione Europea sul finanziamento dell’economia circolare negli Stati membri.

ENEA è stata selezionata nel Gruppo di Coordinamento di ECESP in qualità di rappresentante del mondo della ricerca e, sulla base di questo incarico, di durata triennale, le è stato chiesto di svolgere la funzione di Hub nazionale per l’economia circolare. Per questo ENEA ha promosso la realizzazione di una interfaccia nazionale di ECESP, attraverso l’istituzione della piattaforma mirror “*Italian Circular Economy Stakeholder Platform - ICESP*”. In analogia a ECESP, ICESP si configura come un network di network e ha l’obiettivo di creare un punto di convergenza nazionale sulle iniziative, le esperienze, le criticità, le prospettive e le aspettative sull’economia circolare che il sistema Italia vuole e può rappresentare in Europa con un’unica voce, promuovendo il modo italiano di fare economia circolare (*The Italian way for circular economy*).

ENEA trasferirà le informazioni derivate dalla partecipazione al gruppo di coordinamento ECESP verso gli stakeholder italiani aderenti ad ICESP e allo stesso tempo diffonderà in Europa le buone pratiche italiane nel campo dell’economia circolare raccolte tramite ICESP.



ICESP coinvolge ed è aperta alla partecipazione di stakeholder italiani delle imprese, delle istituzioni, della ricerca e della società civile attivi ed interessati alla transizione verso l’economia

circolare, ciascuno dei quali sia in grado di rappresentare un insieme significativo del proprio settore di riferimento.

ICESP: per portare in Europa “The Italian way for circular economy”

Una piattaforma di convergenza e confronto delle varie iniziative in corso in Italia per rappresentare in Europa, in maniera coordinata e coerente, “The Italian way for circular economy”.

Al fine di favorire una maggiore armonizzazione e integrazione tra i progetti, le azioni e le iniziative in essere sull’economia circolare in Italia, ICESP persegue in prima istanza gli **obiettivi** di ECESP:

- promuovere la diffusione delle conoscenze;
- favorire il dialogo e le sinergie possibili tra gli attori italiani delle iniziative;
- mappare le buone pratiche italiane.

Gli stakeholder fondatori di ICESP intendono:

- favorire l'integrazione delle iniziative a livello italiano;
- realizzare uno strumento operativo permanente che possa promuovere e facilitare il dialogo e le interazioni intersettoriali;
- diffondere le eccellenze italiane ed il modo italiano di fare economia circolare, a partire dalle tradizioni e dalle tipicità del nostro Paese e dai relativi modelli culturali, sociali ed imprenditoriali: “The Italian way for circular economy”.

Concordano sulla rilevanza ed il comune interesse per l’economia circolare verso:

- eco-innovazione, ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico;
- strumenti di regolazione, di finanziamento e di mercato;
- modelli organizzativi di impresa, di filiera e di business;
- strumenti ed indicatori di misurazione;
- guida e orientamento alle imprese;
- promozione di approcci culturali e stili di consumo;
- ruolo dei territori e delle città nel guidare la transizione dal globale al locale e viceversa.

ICESP opera attraverso:

- una piattaforma web, per facilitare lo scambio di informazioni e le buone pratiche (www.icesp.it);
- supporto alla partecipazione del Gruppo di Coordinamento di ECESP tramite le attività dei Gruppi di Lavoro di ICESP;
- attività operative e di consultazione dei Gruppi di Lavoro su diversi temi inerenti l’economia circolare tra cui:
 - ✓ Ricerca ed eco-innovazione
 - ✓ Diffusione conoscenza e formazione
 - ✓ Buone pratiche ed approcci integrati
 - ✓ Strumenti di *Policy e Governance*
 - ✓ Strumenti per la misurazione
 - ✓ Sistemi di progettazione, produzione, distribuzione e consumo sostenibili e circolari
 - ✓ Città e Territorio
- organizzazione di eventi per la comunicazione e la disseminazione delle attività svolte e dei risultati ottenuti.

nonché alla manifestazione d'interesse inoltrata dal Politecnico, di seguito riportata:

Manifestazione di interesse ad aderire ad ICESP

Indicazioni operative

- Compilare e inviare a info@icesp.it
- La scheda di manifestazione di interesse verrà sottoposta a ratifica durante l'Assemblea annuale dei Membri per approvazione.

Il coordinamento tecnico ICESP darà notifica dell'avvenuta ratifica e richiederà la sottoscrizione della Carta ICESP da parte del rappresentante legale dell'organizzazione.

Sommario

1 Anagrafica organizzazione	32
2 Referente dell'organizzazione.....	32
3 Descrizione delle attività dell'organizzazione sul tema economia circolare	32
4 Contributo dell'organizzazione alla piattaforma ICESP.....	33
4.1 Partecipazione ai GdL	33
5 Buone pratiche di economia circolare	33

Anagrafica organizzazione

Politecnico di Bari, Università

Referente dell'organizzazione

Rappresentante legale dell'organizzazione:

Prof. Francesco Cupertino,

Rettore del Politecnico di Bari

e-mail: rettore@poliba.it; francesco.cupertino@poliba.it

Tel: 080.5962.508

Ulteriori referenti:

Prof. Ilaria Giannoccaro

Professore associato di Ingegneria Economico-Gestionale

Direttore Vicario del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management

e-mail: ilaria.giannoccaro@poliba.it

tel. 080 5963867

Descrizione delle attività dell'organizzazione sul tema economia circolare

Il Politecnico di Bari svolge un'intensa attività di ricerca sui temi dell'economia circolare. In particolare, l'attività di ricerca è focalizzata: i) sullo sviluppo ed implementazione delle strategie di economia circolare a livello micro e meso, ii) sulla definizione di modelli di stakeholder engagement per l'analisi delle performance di sostenibilità e iii) sul reporting. Inoltre, vanta specifiche competenze sul tema della simbiosi industriale con riferimento ai modelli di business, ai contratti operativi che regolano le relazioni di scambio e alle misure di efficienza e resilienza. Le ricerche condotte hanno prodotto pubblicazioni su riviste internazionali di assoluto prestigio, tra cui *Ecological Economics* (IF 4.281), *Journal of Cleaner Production* (IF 6.395), *Resources, Conservation and Recycling* (IF 7.044), e *International Journal of Production Economics* (IF 4.988).



Il Politecnico di Bari svolge anche attività di terza missione, coinvolgendo i principali stakeholder locali. In collaborazione con Arti Puglia, ha organizzato il workshop “PROGETTARE SOSTENIBILE. Eco-design e innovazione per un’economia circolare”. Ha partecipato al progetto “Materia Circolare” con interventi sui temi della simbiosi industriale ed end of waste.

Contributo dell’organizzazione alla piattaforma ICESP

Gli aderenti alla piattaforma Italian Circular Economy Stakeholder Platform (ICESP) si impegnano a contribuire in maniera interattiva alle varie attività tra cui: partecipare alle iniziative della piattaforma, partecipare attivamente ai Gruppi di Lavoro (GdL), fornire/segnalare buone pratiche secondo il format predisposto dalla piattaforma, promuovere ICESP ed i suoi obiettivi attraverso i propri canali.

Partecipazione ai GdL

Evidenziare il/i gruppo/i di interesse, specificando i nominativi e il relativo GdL cui partecipano.

(Una breve descrizione dei GdL e dei risultati attesi sono riportati sul sito www.icesp.it)

Gruppo di Lavoro	Nominativi dell’organizzazione
GdL1: Ricerca ed eco-innovazione, diffusione di conoscenza e formazione	Ilaria Giannoccaro
GdL2: Strumenti di Policy e Governance	
GdL3: Strumenti per la misurazione	
GdL4: Sistemi di progettazione, produzione, distribuzione e consumo sostenibili e circolari	Ilaria Giannoccaro
GdL5: Città e Territorio	
GdL6: Buone pratiche ed approcci integrati	Ilaria Giannoccaro
GdL7: Comunicazione e promozione dei risultati	

Buone pratiche di economia circolare

Il Politecnico di Bari ha promosso il Progetto Poli-VOLUTION&co “LA BELLEZZA DELLA MATERIA SECONDA” che ha l’obiettivo di comunicare a studenti e docenti, attraverso esempi concreti nel vivere quotidiano del campus universitario, la cultura delle 6R (riduzione, riparazione, riuso, riprogettazione, rimanifattura, riciclo).

Inoltre, si è fatto promotore di buone pratiche di economia circolare supportando le imprese locali nella definizione dei loro modelli di business. Ad esempio, ha analizzato il caso della PresPaglia srl, start up del settore della bioedilizia, impegnata nella produzione e commercializzazione di laterizi ottenuti utilizzando la paglia con un processo a freddo.

Il Politecnico di Bari è già da un anno impegnato attivamente nelle attività del GdL1 ed ha collaborato alla redazione della rassegna sullo stato dell’arte dell’eco-innovazione in Italia e sugli strumenti a disposizione delle imprese.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso a esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la proposta di adesione del Politecnico di Bari alla Carta ICESP (*Italian Circular Economy Stakeholder Platform*);

DELIBERA

all’unanimità:

- di approvare la proposta di adesione alla “*Carta ICESP*”;
- di dare mandato al Rettore di sottoscrivere la “*Carta ICESP*”;
- di nominare, quale referente dell’Ateneo, la Prof.ssa Ilaria Giannoccaro.



Il Rettore precisa che il punto 8 di cui all'OdG è stato inserito erroneamente, trattandosi di materia di competenza del Consiglio di Amministrazione. Si passa quindi alla discussione del punto 9.



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 15 del 17 dicembre 2019
n. delibera	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Art. 20 D.Lgs. n. 175/2016. Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche, detenute al 31 dicembre 2018: definizione criteri e parere sul Piano di Razionalizzazione del Politecnico di Bari.
163		

Il Rettore rammenta al Consesso che le Pubbliche Amministrazioni hanno l'obbligo, ai sensi dell'art. 20 del T.U.S.P., di procedere annualmente alla revisione periodica delle partecipazioni detenute predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

A tale obbligo sono tenute le Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, i loro consorzi o associazioni per qualsiasi fine istituiti, gli enti pubblici economici e le autorità di sistema portuale (art. 2, comma 1, lett. a), del TUSP).

L'Amministrazione è tenuta a trasmettere i provvedimenti di cui all'art. 20 del TUSP al Dipartimento del Tesoro del MEF nonché alla Sezione competente della Corte dei Conti.

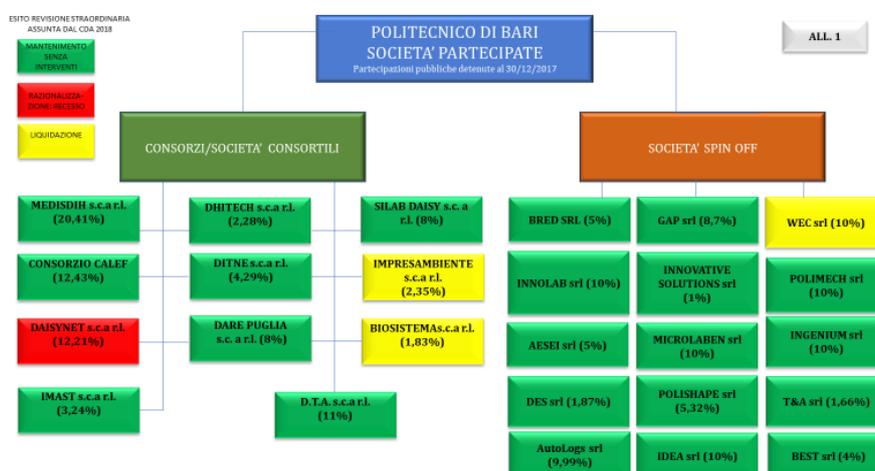
Il provvedimento di cui sopra, adeguatamente motivato, deve essere adottato dall'organo dell'Ente che, nel rispetto delle regole della propria organizzazione, può impegnare e manifestare all'esterno la volontà dell'ente medesimo al fine di far ricadere su quest'ultimo gli effetti dell'attività compiuta.

Il provvedimento, inoltre, deve anche contenere una descrizione delle attività compiute dall'ente in attuazione della revisione straordinaria adottata ai sensi dell'art. 24 del TUSP.

Pertanto, gli adempimenti cui è tenuto questo Ateneo sono:

- 1) approvazione di una relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato nel 2018, riferita alle società detenute dall'Amministrazione al 31 dicembre 2017;
- 2) revisione periodica delle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2018 predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

A tal proposito, si fornisce rappresentazione grafica delle società partecipate detenute al 2017, oggetto del riassetto per l'anno 2018.



Quanto al primo adempimento, il Rettore rammenta che nel mese di dicembre 2018 con delibera del CdA, è stato adottato il piano di razionalizzazione per le società partecipate detenute al 2017, ai sensi dell'art. 24 TUSP.

Rispetto alle società ivi rappresentate, l'Ateneo aveva stabilito per tutte il mantenimento senza interventi; per la sola società DAISY NET scarl si decretavano interventi di razionalizzazione in termini di esercizio del diritto di recesso.

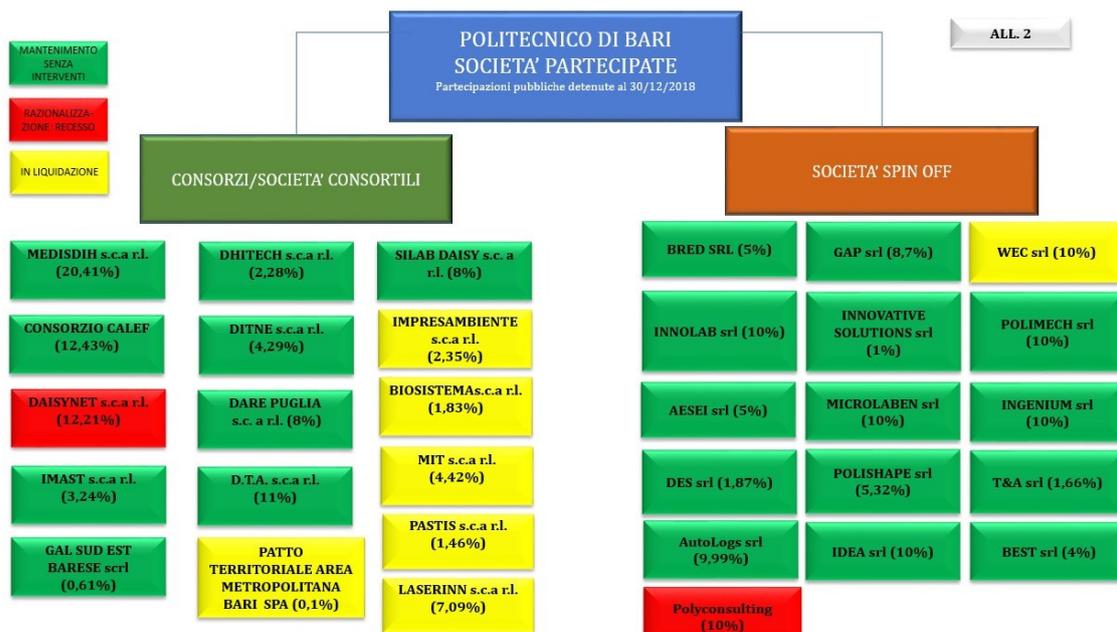
Nel suddetto Piano, inoltre, vi erano società partecipate in stato di liquidazione rispetto alle quali non venivano adottate specifiche misure, quali:

- CCT MIT s.c.a.r.l. MERIDIONALE INNOVAZIONE TRASPORTI
- CCT IMPRESAMBIENTE S.C.A.R.L.
- CCT BIOSISTEMA s.c.a.r.l.
- WEC SRL WELDING ENGINEERING CENTER s.r.l.

In relazione alle successive azioni compiute dall'Ateneo in esecuzione al piano di razionalizzazione assunto dal CdA nel mese di dicembre 2018, esse sono indicate nell'allegato 4, colonna denominata "ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE DAL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE 2018", solo con riferimento a quelle per le quali il Piano prevedeva misure alternative al mantenimento senza interventi.

Il Rettore, in ultimo, precisa che tra le società partecipate, categoria *spin off* del Politecnico, vi è la Polyconsulting S.r.l. in cui il Politecnico ha una quota di partecipazione pari al 10%, il cui rappresentante legale è il Prof. Piero Masini, docente in quiescenza, e il cui rappresentante in CdA era il Prof. David Naso, poi dimissionario. Tale società *spin off* non è stata precedentemente considerata tra quelle sottoposte all'obbligo di cui all'art. 20 TUSP, in quanto, in data 19 luglio 2013 – ossia in un momento precedente l'adozione del predetto Testo Unico – veniva deliberato il recesso dalla stessa da parte dell'Ateneo e comunicata tale volontà, con nota a firma dell'allora Rettore Prof. Costantino prot. n. 10190/2013. Contestualmente si diffidava la società, con una prima nota del 19 luglio 2013, poi reiterata in data 18 novembre 2013, dall'utilizzo del logo dell'Ateneo, quale conseguenza dell'azione di recesso. Ad oggi risulta che la società continui ad utilizzare il logo dell'Ateneo, spendendo la propria qualifica di *spin off* del Politecnico di Bari. Per tale ragione si ritiene di dover includere detta *spin off* nel piano di razionalizzazione attuale, invitando il CdA ad assumere determinazioni in merito.

Quanto al secondo adempimento, invece, si riporta il prospetto grafico riepilogativo delle società partecipate detenute al 2018, oggetto del nuovo piano di razionalizzazione 2019:



Al fine di consentire l'adozione del nuovo Piano di Razionalizzazione delle società partecipate detenute al 2018, il Rettore rammenta che occorre innanzitutto definire i criteri da utilizzare ai fini delle azioni da intraprendere nell'ambito della revisione straordinaria.

Nei precedenti Piani furono utilizzati i criteri seguenti, adottati con delibera del S.A. del 13 marzo 2015:

- risultato di gestione della partecipata
- indispensabilità della stessa.

Il Rettore, inoltre, sottopone al presente consesso le raccomandazioni e conclusioni del Collegio dei Revisori dei Conti del Politecnico, acquisite con verbale del 17 settembre 2019, in occasione della Omogenea redazione dei conti anno 2018 riferita agli enti e società partecipate detenute al 2017. Il Collegio, tra l'altro, invitava il competente Ufficio a proseguire le azioni di stimolo che già ordinariamente vengono effettuate circa il recupero dei dati di bilancio da parte di quelle società partecipate inadempienti quali AESEI S.r.l., WEC S.r.l., SILAB DAISY S.r.l.

POLITECNICO DI BARI

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale n. 1/2019

Il giorno 17 settembre 2019 alle ore 9,15 presso la Direzione Generale del Politecnico di Bari in via Amendola 126/b, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti del Politecnico di Bari.

Sono presenti

Cons. RICCARDO PATUMI

PRESIDENTE

Dott. MICHELE CANTONE

COMPONENTE EFFETTIVO MIUR

Dott.ssa ANTONIA TROJA D'URSO

COMPONENTE EFFETTIVO MEF

Partecipano alla riunione la dott.ssa Emilia Trentadue, in qualità di Responsabile del Settore Bilancio, Programmazione e Affari Fiscali e la dott.ssa Silvia Visconti, in qualità di segretario verbalizzante per le attività di supporto al Collegio.

OMISSIS

4) e 5) Omogenea Redazione Conto Consuntivo anno 2018 Enti associazioni e Consorzi anno 2018: Relazione del Collegio dei Revisori (art. 1 comma 612 Legge 190/2014 e s.m.i. di cui al D. Lgs. N. 175 del 19 agosto 2016)

In data odierna è stata consegnata al Collegio dei Revisori la documentazione concernente la "Omogenea redazione del Conto Consuntivo 2018".

In particolare:

- Decreto del Rettore del Politecnico n. 425 del 29 settembre 2017;
- Allegato al decreto recante "Revisione straordinaria delle partecipazioni"
- Relazione del direttore Generale sulle società partecipate per l'anno 2018;
- Allegato alla relazione recante aggiornamento situazione partecipate al 31.12.2018.

Preliminarmente il Collegio rileva che con D.R. n. 425 del 29 settembre 2017 era stata data attuazione al disposto di cui all'art. 24 del D.Lgs. 175/2016, il quale prevedeva che le Amministrazioni Pubbliche effettuassero entro il 30 settembre 2017, con provvedimento motivato, la "revisione straordinaria" delle partecipazioni dirette e indirette, detenute alla data di entrata in vigore del decreto stesso.

Nel provvedimento erano state prese in considerazione esclusivamente le società appartenenti alla tipologia di cui all'art. 2, comma 1, lett. l) del predetto testo unico, in particolare: società per azioni (S.p.A.), società in accomandita per azioni (S.a.p.a.), società a responsabilità limitata (S.r.l.), società di persone, società consortili per azioni, società consortili a responsabilità limitata, società cooperative.

Inoltre, era stato rappresentato che, ai fini della revisione straordinaria, le azioni da intraprendere, in riferimento ad ogni singola partecipata, erano: "mantenimento senza interventi" oppure "razionalizzazione".



Per compiere tali operazioni erano stati presi in considerazione i dati relativi alle società partecipate e detenute alla data del 23/09/2016, con riferimento ai risultati d'esercizio (ultimi 5 anni) ed al fatturato (ultimi 3 anni).

Inoltre, le operazioni di revisione straordinaria sono state allegate *“alle azioni già intraprese nell'ambito del piano di razionalizzazione delle partecipazioni del politecnico di Bari e Relazione Tecnica ai sensi della L. 190/2014 art. 1 co. 611 e s.s., adottato dal CdA dell'Ateneo in data 30/5/2015 e trasmesso alla Corte dei Conti, nonché nell'ambito della Relazione sullo stato di attuazione del Piano di Razionalizzazione delle partecipazioni del Politecnico di Bari, adottata con D.R. n. 122 del 31/03/2016 e trasmesso, in pari data, alla sezione regionale della Corte dei Conti nonché pubblicato sul sito internet istituzionale di Ateneo”*.

Per quanto concerne i criteri per compiere le operazioni di revisione, il provvedimento aveva richiamato i criteri già deliberati dal S.A. del Politecnico di Bari in data 13/03/2015, ossia *“risultato di gestione della partecipata”* ed *“indispensabilità della stessa”*.

L'esito delle operazioni era stato indicato nell'Allegato indicato all'art. 1 del decreto del Rettore.

Con riferimento all'esercizio 2018, è intervenuta la relazione del Direttore Generale f.f. del Politecnico, in data 16 settembre 2019, con cui è stato rappresentato che sono state prese in considerazione n. 26 società partecipate e che i relativi risultati di bilancio sono stati riportati nel documento riepilogativo allegato.

Preliminarmente, è stato evidenziato che tale documento non riporta i risultati relativi ai bilanci consuntivi della AESEI S.r.l. Spin off del Politecnico e della WEC S.r.l. WELDING ENGINEERING CENTER spin off del Politecnico, perché non ancora approvati in assemblea dei soci ed il bilancio consuntivo della società SILABDAISY, in quanto non pervenuto.

Inoltre, è stato evidenziato che, in relazione al processo di *“Revisione straordinaria delle partecipazioni”*, avviato nel precedente esercizio, *“per le partecipate già oggetto di “mantenimento senza interventi” non sono state assunte determinazioni differenti”*.

Infine, con riguardo alle partecipate già oggetto di razionalizzazione ai sensi del D.R. 425 del 29 settembre 2017, ha sottolineato che, per l'anno 2018, sono state registrate le seguenti condizioni:

- CCT IMPRESAMBIENTE S.C.A.R.L. Nodo principale Basilicata - in liquidazione
- CCT BIOSISTEMA S.C.A.R.L. - in liquidazione

Dall'esame del documento allegato alla Relazione del Direttore Generale f.f. emerge che, in relazione all'esercizio finanziario 2018, le società che non sono già interessate da un processo di liquidazione, possono essere raggruppate in due distinti settori: da un lato, le società che presentano un risultato di utile di bilancio e, dall'altro, quelle che presentano una perdita di esercizio.

In particolare, versano in tale condizione:

- DARE PUGLIA distretto tecnologico agroalimentare regionale
- POLISHAPE 3D SRL Spin off del Politecnico
- BARI ELECTRONIC SYSTEMS FOR TELECOMMUNICATIONS società Responsabilità Limitata
- POLIMECH SRL Spin off del Politecnico

Il Collegio ritiene opportuno esaminare i dati relativi alle società che presentano perdite più rilevanti in termini economici.

Il distretto DARE PUGLIA è una società consortile a responsabilità limitata costituita nel 2004; il politecnico detiene una quota dell'8%; il patrimonio netto al 31.12.2018 è pari a Euro 23.739,00 e la perdita nello stesso esercizio è pari ad Euro 159.443,00.

La società BARI ELECTRONIC SYSTEMS FOR TELECOMMUNICATIONS è una società a responsabilità limitata costituita nel 2010; il Politecnico detiene una quota del 4%; il patrimonio netto al 31.12.2018 è pari ad Euro 15.710,00 e la perdita nello stesso esercizio è pari ad Euro 4.462,00.

Il collegio evidenzia che, per quanto attiene a livello di indebitamento degli enti partecipati ed alla eventuale ricaduta di responsabilità finanziaria dell'ateneo, le società o gli enti che presentano una perdita di esercizio, possiedono una forma societaria che consente di ricondurre la responsabilità per inadempimento delle obbligazioni contratte con terzi esclusivamente al patrimonio sociale.

Per quel che riguarda le società che non hanno ancora presentato i bilanci di esercizio 2018 con le relative risultanze, si invita a proseguire le azioni di stimolo che, la dott.ssa Antonella Palermo – Responsabile del Settore Ricerca, Relazioni Internazionali e Post lauream – ha riferito essere ordinariamente effettuate soprattutto a cura del Rappresentante del Politecnico nelle assemblee dei soci.

L'assenza di tali dati rende non pieno il giudizio del Collegio che sulla base dei dati disponibili può essere dato nel senso della sostenibilità.

In conclusione il Collegio raccomanda di proseguire nell'azione di generale monitoraggio del fenomeno delle partecipate e di adottare le misure necessarie ad evitare eventuali ricadute negative sul bilancio dell'Università.

Peraltro, rammenta che, per il processo di "razionalizzazione periodica", l'art. 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016 prevede che siano adottati appositi Piani corredati da una Relazione tecnica congruamente motivata.

OMISSIS

La seduta viene chiusa alle ore 15,15.

F.to Cons. RICCARDO PATUMI

F.to Dott. MICHELE CANTONE

F.to Dott.ssa ANTONIA TROJA D'URSO

PRESIDENTE

COMPONENTE EFFETTIVO MIUR

COMPONENTE EFFETTIVO MEF

Il Rettore informa che le azioni sono state poste in essere da parte del competente Settore Ricerca, e sono stati recuperati i dati di bilancio di AESEI e SILAB DAISY. La società WEC non ha ancora approvato il consuntivo 2018.

Il Rettore, in ultimo, presenta l'elenco delle società partecipate detenute al 31 dicembre 2018 con evidenza dei dati di bilancio delle stesse per gli esercizi finanziari dal 2013 al 2018, e comunica al Senato che, ai sensi del TUSP, le azioni da intraprendere, in riferimento a ogni singola partecipata, sono il mantenimento senza interventi oppure razionalizzazione e che, in tale ultima ipotesi, si dovrà scegliere tra i sottoelencati provvedimenti:

- mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società (a titolo esemplificativo: riduzione costi di funzionamento, per esempio attraverso la riorganizzazione degli organi di amministrazione e controllo o la riduzione delle loro remunerazioni, trasformazione societaria, redazione di un piano industriale, ecc.)
- cessione della partecipazione a titolo oneroso
- cessione della partecipazione a titolo gratuito
- messa in liquidazione della società
- scioglimento della società
- fusione della società per unione con altra società
- fusione della società per incorporazione in altra società
- perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione (a titolo oneroso o gratuito) o liquidazione della partecipazione nella società tramite
- recesso dalla società.

Il Rettore, inoltre, propone al Senato le Misure da adottare nell'ambito del Piano di razionalizzazione 2019, analoghe a quelle già deliberate nell'anno 2018, rappresentando che, al di là delle società in liquidazione e delle società per le quali è stato già deliberato il recesso da parte dell'Ateneo, le altre società partecipate, per lo più i Distretti Produttivi e Tecnologici, non necessitano di misure diverse dal mantenimento senza interventi. Tanto, in considerazione che essi rispettano i criteri di indispensabilità e positivi risultati di gestione nonché costituiscono importanti partner dell'Ateneo nel campo della ricerca

e del trasferimento tecnologico e la cui finalità statutaria è coerente con la *mission* strategica del Politecnico nei predetti ambiti:

- DISTRETTO DHITECH S.c.a r.l.
- DITNE S.c.a r.l.- Distretto nazionale sull'energia
- DTA - Distretto Tecnologico Aerospaziale S.c.a r.l.
- Distretto mecatronico regionale della Puglia MEDISDIH s.c.a r.l.
- CALEF Consorzio per la Ricerca e lo Sviluppo delle Applicazioni Industriali
- IMAST S.r.l.

Anche le società *spin off*, i cui risultati di bilancio sono positivi, costituiscono strumento di trasferimento tecnologico dell'Ateneo.

In ultimo, vi sono altre società che non registrano risultati di bilancio positivi, ma con cui l'Ateneo ha in corso collaborazioni relative a progetti di ricerca ancora non conclusi:

- DARE PUGLIA - Distretto tecnologico Agroalimentare REgionale sotto nodo barese
- SILAB DAISY Service Innovation Laboratory by DAISY S.c.a r.l.

Terminata la relazione, il Rettore chiede al Senato sia di esprimersi sui criteri da adottare per la razionalizzazione delle partecipate, sia di esprimere parere sulle possibili azioni di razionalizzazione da intraprendere, come rappresentate nell'Allegato n. 4, colonna denominata "MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE DA ADOTTARE CON DELIBERA DEL CDA DEL 17/12/2019: PROPOSTA", al fine di consentire al CdA di deliberare in merito.

Il Rettore, inoltre, propone al Senato le Misure da adottare nell'ambito del Piano di razionalizzazione Dopo articolata discussione sullo stato del coinvolgimento del Politecnico nei diversi *spin off*,

IL SENATO ACCADEMICO

- UDITA** la relazione del Rettore;
VISTO l'art. 20 TUSP e i relativi adempimenti;
VISTO il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti del Politecnico del 17 settembre 2019;
VISTO l'elenco delle società partecipate del Politecnico di Bari, detenute al 31 dicembre 2018;
VISTA la proposta di Piano di razionalizzazione di cui all'All. 4;
VISTE le azioni di attuazione del precedente Piano di razionalizzazione - 2018, come illustrate nel medesimo Allegato 4;

DELIBERA

all'unanimità,

- di adottare i medesimi criteri utilizzati per i precedenti Piani di razionalizzazione e deliberati dal Senato Accademico del 13 marzo 2015, vale a dire:
 - risultato di gestione della partecipata;
 - indispensabilità della stessa;
- di esprimere parere favorevole rispetto alla proposta di Azioni di razionalizzazione delle partecipazioni esterne del Politecnico di Bari detenute al 31 dicembre 2018, indicate nella Tabella c.d. "All. 4".

 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 15 del 17 dicembre 2019
n. delibera	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Protocollo d'intesa tra il Politecnico di Bari e la società Auriga S.p.A. per attività di <i>placement</i>
164		

Il Rettore informa che è pervenuta con *e-mail* del 14 ottobre 2019 una bozza di protocollo d'intesa da parte della dott.ssa Antonella Comes, Referente di IC406 - il primo incubatore privato in Puglia ideato e gestito dalla società Auriga S.p.a. - al fine di porre in essere delle attività di *placement* fra il Politecnico e Auriga S.p.a., società che opera nel campo dell'IT Banking.

Il Rettore sottopone al Senato la bozza di Protocollo d'intesa.

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

il Politecnico di Bari, con sede e domicilio fiscale in Bari, Via Amendola 126/B, C.F. 93051590722 e P.IVA 04301530723, rappresentato dal Magnifico Rettore Prof. Francesco Cupertino, in qualità di legale rappresentante (di seguito denominato "Politecnico")

E

la Auriga S.p.A., con sede legale in Via Selva 101, 70022 Altamura (BA), rappresentata dal Presidente del Consiglio di Gestione, dott. Vincenzo Fiore, in qualità di Legale Rappresentante (di seguito denominata "Auriga")

PREMESSO CHE

- il Politecnico di Bari promuove la formazione, la ricerca e il trasferimento tecnologico e svolge attività di intermediazione tra domanda e offerta di lavoro tramite il Career Service/Ufficio Placement, il quale offre servizi



- di placement utili alla transizione Università/lavoro dei propri giovani laureati;
- la società Auriga S.p.A. è protagonista a livello internazionale nella realizzazione di soluzioni software proprietarie con una forte specializzazione nell'area Banking. Core business dell'azienda è lo sviluppo di piattaforme integrate per i nuovi modelli di banca omnicanale;
 - è intenzione del Politecnico e della società Auriga (di seguito, le "PARTI") individuare e promuovere occasioni di collaborazione e sperimentazione

TUTTO CIÒ PREMESSO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - OBIETTIVI

Le parti si impegnano a svolgere, ciascuna per le rispettive aree di attività e competenze, le seguenti attività:

- condivisione di iniziative progettuali;
- coinvolgimento dell'azienda nell'ambito seminari, workshop, presentazioni, programmi di formazione;
- creazione di sinergie per attività di ricerca, trasferimento tecnologico, innovazione, orientamento, formazione e *placement*;
- ricerca e selezione di giovani studenti/laureati del Politecnico;
- inserimento di studenti e laureati in progetti o in programmi di formazione aziendale o in tirocinio curriculare, per tesi o extracurriculare o in apprendistato di alta formazione e ricerca.

ART. 2 - MODALITÀ

Le parti si impegnano ad attuare gli obiettivi di cui all'art. 1 attraverso un percorso di iniziative comuni che potrà di volta in volta anche essere regolato da una convenzione che ne definirà le attività, il personale coinvolto, le strutture, le attrezzature, le banche dati, gli spazi messi a disposizione delle parti, i costi, così come il regime e l'utilizzazione dei risultati derivanti dalle attività svolte.

ART. 3 - RESPONSABILI E TEAM DI GESTIONE

I Referenti per l'applicazione della Convenzione saranno:

POLITECNICO DI BARI

Nome e Cognome: Giuseppe Acciani
Ruolo: Delegato al Placement
e-mail: ufficioplacement@poliba.it
PEC: politecnico.di.bari@legalmail.it

SOCIETA' AURIGA

Nome e Cognome: Antonella Comes
Ruolo: Chief Marketing Officer
e-mail: antonella.comes@aurigaspa.com
PEC: amministrazioneauriga@pec.it

Le parti potranno anche individuare un team comune per la gestione di attività e progetti.

ART. 4 - RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le parti reciprocamente si impegnano alla più rigorosa riservatezza circa tutte le informazioni, dati e documenti di cui dovessero venire a conoscenza e/o in possesso in relazione allo sviluppo delle attività di cui al presente protocollo. Pertanto, le parti si impegnano a diffidare il proprio personale, e tutti coloro che comunque collaborino all'esecuzione delle prestazioni di cui al presente protocollo, alla più rigorosa osservanza della riservatezza.

Le parti hanno l'obbligo di adoperare le informazioni riservate di cui siano venute legittimamente in possesso esclusivamente ai fini della esecuzione delle attività indicate nel Protocollo o ad esse comunque connesse.

Le parti si impegnano ad osservare reciprocamente le disposizioni e ad effettuare i rispettivi trattamenti dei dati in conformità al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati EU/2016/679 e del D. Lgs. 193/2003 e ss. mm.

ART. 5 - UTILIZZO DEI RISPETTIVI MARCHI

Ciascuna Parte avrà diritto di utilizzare il marchio (o i marchi) dell'altra Parte solo ed esclusivamente per le finalità previste e indicate nel presente protocollo nel rispetto dei principi contenuti nel Regolamento per la concessione del patrocinio, l'utilizzo del logo e di altri elementi distintivi del Politecnico di Bari.



Politecnico di Bari

ART. 6 - ONERI FINANZIARI

Il presente protocollo non comporta oneri finanziari per le parti contraenti.

Gli eventuali oneri saranno determinati nelle singole convenzioni che individueranno anche la struttura o le strutture di ciascuna parte alla quale detti oneri saranno imputati.

Al termine della relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO il Protocollo d'intesa fra il Politecnico di Bari e la società Auriga S.p.A.;

UDITA la relazione del Rettore;

DELIBERA

di approvare il Protocollo d'intesa fra il Politecnico di Bari e la società Auriga S.p.A. e di autorizzare il Magnifico Rettore alla firma del Protocollo.

 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 15 del 17 dicembre 2019
n. delibera	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Protocollo d'intesa fra il Politecnico di Bari e la società Tecnosoft S.R.L. per attività di <i>placement</i>
165		

Il Rettore informa che è pervenuta con *e-mail* del 7 novembre 2019 una bozza di protocollo d'intesa da parte della società Tecnosoft S.r.l., al fine di porre in essere delle attività di *placement* in ambito tecnologico. Il Rettore sottopone al Senato la bozza di Protocollo d'intesa

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

il Politecnico di Bari, con sede e domicilio fiscale in Bari, Via Amendola 126/B, C.F. 93051590722 e P.IVA 04301530723, rappresentato dal Magnifico Rettore Prof. Francesco Cupertino, in qualità di legale rappresentante (di seguito denominato "Politecnico")

E

la TECNOSOFT S.r.l., con sede legale in Alberobello (BA), Via Giovanni XXIII 66, C.F./P.IVA: 0693000721, rappresentata dal Sig. Pietro Convertini, in qualità di legale rappresentante (di seguito denominato "TECNOSOFT");

PREMESSO CHE

- negli ultimi anni si avverte sempre più la necessità di trovare una maggiore sinergia fra il mondo industriale e quello universitario e che tale interazione è garantita dall'Ufficio Placement/Career Service del POLITECNICO DI BARI che si occupa per l'Ateneo delle attività di intermediazione fra mondo del lavoro e giovani laureandi/laureati, sostenendo e sviluppando iniziative di collaborazione con enti e società;
- la TECNOSOFT si propone di collaborare con istituti scientifici, università, enti pubblici e privati sia in ambito nazionale che internazionale, per la formulazione e la realizzazione di progetti di ricerca, formazione e didattica nel campo del sociale e in ambito tecnologico;
- è intenzione del POLITECNICO e della TECNOSOFT (di seguito, le "PARTI") di individuare e promuovere occasioni



di collaborazione e sperimentazione per ottenere risultati eccellenti e competitivi a livello nazionale e internazionale;

TUTTO CIÒ PREMESSO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

La TECNOSOFT ritiene necessario strutturare una cooperazione con il POLITECNICO per consentire l'accesso anche a fonti di conoscenza avanzate, con l'obiettivo di incrementare l'innovazione dei servizi, ampliando le conoscenze specialistiche sviluppate dalla società stessa.

Al fine di sviluppare un'attività sistematica di ricerca, come elemento indispensabile per garantire una più elevata qualità dei servizi e l'utilizzo di conoscenze che possono poi tradursi in applicazioni altamente innovative, le PARTI collaborano alla condivisione di nuove tecnologie così da conseguire o mantenere una posizione di competitività sul mercato nazionale ed internazionale.

Le PARTI si impegnano, inoltre, reciprocamente nella ricerca e selezione di giovani laureati del POLITECNICO che saranno inseriti nell'organico della società.

ART. 2 - AMBITI E MODALITÀ

Gli ambiti della collaborazione possono riassumersi nei seguenti: consulenza scientifica e didattica, selezione e/o formazione.

Le parti si impegnano a svolgere, ciascuna per le rispettive aree di attività e competenze, le seguenti attività:

- condivisione di iniziative progettuali congiunte nell'ambito dei programmi di finanziamento nazionali e internazionali;
- sviluppo di iniziative di coinvolgimento dell'azienda nell'ambito di attività universitarie quali seminari, workshop, presentazioni delle attività di mercato della ingegneria informatica;
- creazione di sinergie tra le PARTI per attività di ricerca, trasferimento tecnologico e implementazione della innovazione;
- selezione dei potenziali studenti da inserire in progetti o in programmi di formazione aziendale on in stage;
- concorso nelle iniziative di orientamento dei giovani anche con il supporto di personale competente della TECNOSOFT;
- partecipazione a bandi di public procurement e in generale ad iniziative pubbliche o private per colmare bisogni di tecnologia e apportare soluzioni innovative in contesti diversi.

Le parti si impegnano ad attuare gli obiettivi di cui all'art. 1 attraverso un percorso di iniziative comuni che potrà di volta in volta anche essere regolato da una convenzione che ne definirà le attività, il personale coinvolto, le strutture, le attrezzature, le banche dati, gli spazi messi a disposizione delle parti, i costi, così come il regime e l'utilizzazione dei risultati derivanti dalle attività svolte.

ART. 3 - RESPONSABILI DEL PROTOCOLLO E TEAM DI GESTIONE

Le parti indicheranno i responsabili del protocollo e individueranno un team comune per la gestione di attività e progetti.

ART. 4 - UTILIZZO DELLE INFORMAZIONI E TUTELA DELLA RISERVATEZZA

Le parti si impegnano a non divulgare a terzi i dati e le elaborazioni oggetto del presente protocollo senza previo accordo tra le parti stesse.

La cooperazione tra le PARTI si baserà sui principi di reciprocità, fiducia, mutuo rispetto e trasparenza.

ART. 5 - ONERI FINANZIARI

Il presente protocollo non comporta oneri finanziari per le parti contraenti.

Gli eventuali oneri saranno determinati nelle singole convenzioni che individueranno anche la struttura o le strutture di ciascuna parte alla quale detti oneri saranno imputati.

Al termine della relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO



UDITA
VISTO

la relazione del Rettore;
il protocollo d'intesa fra il Politecnico di Bari e la società Tecnosoft S.r.l.;

DELIBERA

all'unanimità, di approvare il Protocollo d'intesa fra il Politecnico di Bari e la società Tecnosoft S.r.l. e di autorizzare il Magnifico Rettore alla firma del Protocollo.

 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 15 del 17 dicembre 2019
n. delibera	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Protocollo d'intesa tra il Politecnico di Bari e la società Italian Growth S.r.l. per attività di <i>placement</i> .
166		

Il Rettore informa che è pervenuta con *e-mail* del 27 novembre 2019 una bozza di protocollo d'intesa da parte del Dott. Leonardo Manzari, della società European Institute for the EurAsian Dialogue Policies, Studies, Relations al fine di porre in essere delle attività di *placement* fra il Politecnico e la società Italian Blue Growth S.r.l., che opera nell'ambito del comparto delle tecnologie del mare.

Il Rettore sottopone al Senato la bozza di Protocollo d'intesa

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

il Politecnico di Bari, con sede e domicilio fiscale in Bari, Via Amendola 126/B, C.F. 93051590722 e P.IVA 04301530723, rappresentato dal Magnifico Rettore Prof. Francesco Cupertino, in qualità di legale rappresentante (di seguito denominato "Politecnico")

E

la società Italian Blue Growth S.r.l., con sede legale in La Spezia, via delle Pianazze n° 74 - 19136, P.IVA IT01469820110, rappresentata dal suo Presidente Sig.ra Cristiana Pagni, in qualità di Legale Rappresentante (di seguito denominata IBG)

PREMESSO CHE

- il Politecnico ha tra i suoi fini statutari il progresso culturale, la ricerca, la formazione superiore e il trasferimento tecnologico prioritariamente negli ambiti dell'Ingegneria, dell'Architettura e del Design e in generale della cultura politecnica;
- il Politecnico favorisce la cooperazione con le altre Università, Enti di ricerca e Organizzazioni pubbliche e private, nazionali ed internazionali, finalizzata al perseguimento dell'eccellenza scientifica, didattica e organizzativa;
- il Politecnico, inoltre, è autorizzato a svolgere attività di intermediazione tra domanda e offerta di lavoro tramite l'Ufficio Placement/Career Service e il potenziamento dei servizi di placement – al fine di rendere veloce ed efficace la transizione Università/lavoro dei propri giovani laureati – rappresenta primario interesse dell'Ateneo;
- la società Italian Blue Growth srl (IBG), partecipata da Consorzio Tecnomar, dal Distretto Ligure Tecnologie Marine e da EIEAD, opera per orientare lo sviluppo industriale delle aziende – MPMI e grandi imprese – italiane del comparto delle tecnologie del mare;
- IBG è organizzatrice di SEAFUTURE la più importante manifestazione italiana nel campo della Blue Economy e delle tecnologie marittime con un altissimo profilo internazionale (settima edizione nel 2020);
- IBG partecipa inoltre all'iniziativa WestMed della Commissione UE – DG Mare, in qualità di National Hub per



l'Italia;

- è intenzione del Politecnico e della società IBG (di seguito le "PARTI") individuare e promuovere occasioni di collaborazione e sperimentazione;

TUTTO CIÒ PREMESSO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - OBIETTIVI

Le parti si impegnano a svolgere, ciascuna per le rispettive aree di attività e competenze, le seguenti attività:

- condivisione di iniziative progettuali congiunte nell'ambito dei programmi di finanziamento nazionali e internazionali;
- sviluppo di iniziative di coinvolgimento dell'azienda nell'ambito di attività universitarie quali seminari, workshop, presentazioni, programmi di formazione;
- creazione di sinergie per attività di ricerca, trasferimento tecnologico, innovazione, formazione e *placement*;
- concorso nelle iniziative di orientamento dei giovani anche con il supporto di personale competente della società;
- ricerca e selezione di giovani studenti/laureati del Politecnico;
- inserimento di studenti e laureati in progetti o in programmi di formazione aziendale o in tirocinio curriculare, per tesi o extracurriculare o in apprendistato di alta formazione e ricerca.

ART. 2 - ATTIVITA'

In particolare, le parti si impegnano a lavorare congiuntamente su un progetto di cooperazione di ampio respiro comprendente:

- α. sinergie che favoriscano studenti e laureati nel campo del *placement*, della formazione aziendale attraverso gli strumenti del tirocinio curriculare, per tesi o extracurriculare, apprendistato di alta formazione e ricerca;
- β. percorsi di specializzazione post-laurea, quali Master di II livello da realizzarsi nella sede distaccata del Politecnico in Taranto e in accordo fra il percorso formativo che offre la sede di Taranto e il Master Universitario di II Livello DLTM "System Engineering for Maritime Technologies - FORTE MARE" sulle Tecnologie del Mare, frutto della collaborazione tra DLTM, Marina Militare Italiana, IBG ed i maggiori players italiani dell'industria e della ricerca;
- γ. attività congiunta di ricerca scientifica ed applicata con i relativi spin-off;
- δ. partecipazione all'edizione del SEAFUTURE Awards 2020;
- ε. progettazione ed eventuale realizzazione di un evento di alta specializzazione su tematiche di SEAFUTURE nella città di Taranto, nell'annualità che non riguarda l'evento di La Spezia.

Tutte le attività di cui sopra potranno essere oggetto di una proposta congiunta Poliba/IBG di finanziamento e/o di partnership - rivolto all'Ente regionale, alla Città Metropolitana di Bari, alla Città di Taranto ed altri enti territoriali, per la programmazione ed implementazione di attività coerenti con le linee guida dei policy makers locali.

Ogni iniziativa tra le parti sarà regolata da una convenzione che ne definirà le attività, il personale coinvolto, le strutture, le attrezzature, le banche dati, gli spazi messi a disposizione delle parti, gli eventuali costi, così come il regime e l'utilizzazione dei risultati derivanti dalle attività svolte.

ART. 3 - RESPONSABILI E TEAM DI GESTIONE

I Referenti per l'applicazione della Convenzione saranno:

POLITECNICO DI BARI

Nome e Cognome: Giuseppe Acciani
Ruolo: Delegato al Placement
e-mail: ufficioplacement@poliba.it
PEC: politecnico.di.bari@legalmail.it

ITALIAN BLUE GROWTH S.r.l.

Nome e Cognome: Cristiana Pagni
Ruolo: Presidente
e-mail: presidente@ibgsrl.it



Politecnico di Bari

PEC: ibg.srl@legalmail.it

Le parti potranno anche individuare un team comune per la gestione di attività e progetti.

ART. 4 - RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le parti reciprocamente si impegnano alla più rigorosa riservatezza circa tutte le informazioni, dati e documenti di cui dovessero venire a conoscenza e/o in possesso in relazione allo sviluppo delle attività di cui al presente protocollo. Pertanto, le parti si impegnano a diffidare il proprio personale, e tutti coloro che comunque collaborino all'esecuzione delle prestazioni di cui al presente protocollo, alla più rigorosa osservanza della riservatezza.

Le parti hanno l'obbligo di adoperare le informazioni riservate di cui siano venute legittimamente in possesso esclusivamente ai fini della esecuzione delle attività indicate nel Protocollo o ad esse comunque connesse.

Le parti si impegnano ad osservare reciprocamente le disposizioni e ad effettuare i rispettivi trattamenti dei dati in conformità al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati EU/2016/679 e del D. Lgs. 193/2003 e ss. mm.

ART. 5 - ONERI FINANZIARI

Il presente protocollo non comporta oneri finanziari per le parti contraenti.

Gli eventuali oneri saranno determinati nelle singole convenzioni che individueranno anche la struttura o le strutture di ciascuna parte alla quale detti oneri saranno imputati.

Al termine della relazione, il Rettore invita il Consesso a esprimersi in merito.

Interviene il Prof. Fratino, il quale rileva come la previsione di cui all'art. 2, lett. β), vada oltre quanto solitamente previsto in contesti del genere, e sia eccessivamente vincolante per il Politecnico.

Dopo articolata discussione sul punto, il testo viene posto in votazione emendato con l'eliminazione della norma in questione.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTO il Protocollo d'intesa fra il Politecnico di Bari e la società Italian Blue Growth S.r.l.;

DELIBERA

all'unanimità, di approvare con modifiche il Protocollo d'intesa fra il Politecnico di Bari e la società Italian Blue Growth S.r.l. e di autorizzare il Magnifico Rettore alla firma del Protocollo così emendato

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

il Politecnico di Bari, con sede e domicilio fiscale in Bari, Via Amendola 126/B, C.F. 93051590722 e P.IVA 04301530723, rappresentato dal Magnifico Rettore Prof. Francesco Cupertino, in qualità di legale rappresentante (di seguito denominato "Politecnico")

E

la società Italian Blue Growth S.r.l., con sede legale in La Spezia, via delle Pianazze n° 74 - 19136, P.IVA IT01469820110, rappresentata dal suo Presidente Sig.ra Cristiana Pagni, in qualità di Legale Rappresentante (di seguito denominata IBG)

PREMESSO CHE

- il Politecnico ha tra i suoi fini statutari il progresso culturale, la ricerca, la formazione superiore e il trasferimento tecnologico prioritariamente negli ambiti dell'Ingegneria, dell'Architettura e del Design e in generale della cultura politecnica;
- il Politecnico favorisce la cooperazione con le altre Università, Enti di ricerca e Organizzazioni pubbliche e private, nazionali ed internazionali, finalizzata al perseguimento dell'eccellenza scientifica, didattica e organizzativa;
- il Politecnico, inoltre, è autorizzato a svolgere attività di intermediazione tra domanda e offerta di lavoro tramite



Politecnico di Bari

- l'Ufficio Placement/Career Service e il potenziamento dei servizi di placement – al fine di rendere veloce ed efficace la transizione Università/lavoro dei propri giovani laureati – rappresenta primario interesse dell'Ateneo;
- la società Italian Blue Growth srl (IBG), partecipata da Consorzio Tecnomar, dal Distretto Ligure Tecnologie Marine e da EIEAD, opera per orientare lo sviluppo industriale delle aziende – MPMI e grandi imprese – italiane del comparto delle tecnologie del mare;
 - IBG è organizzatrice di SEAFUTURE la più importante manifestazione italiana nel campo della Blue Economy e delle tecnologie marittime con un altissimo profilo internazionale (settima edizione nel 2020);
 - IBG partecipa inoltre all'iniziativa WestMed della Commissione UE – DG Mare, in qualità di National Hub per l'Italia;
 - è intenzione del Politecnico e della società IBG (di seguito le "PARTI") individuare e promuovere occasioni di collaborazione e sperimentazione;

TUTTO CIÒ PREMESSO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - OBIETTIVI

Le parti si impegnano a svolgere, ciascuna per le rispettive aree di attività e competenze, le seguenti attività:

- condivisione di iniziative progettuali congiunte nell'ambito dei programmi di finanziamento nazionali e internazionali;
- sviluppo di iniziative di coinvolgimento dell'azienda nell'ambito di attività universitarie quali seminari, workshop, presentazioni, programmi di formazione;
- creazione di sinergie per attività di ricerca, trasferimento tecnologico, innovazione, formazione e *placement*;
- concorso nelle iniziative di orientamento dei giovani anche con il supporto di personale competente della società;
- ricerca e selezione di giovani studenti/laureati del Politecnico;
- inserimento di studenti e laureati in progetti o in programmi di formazione aziendale o in tirocinio curriculare, per tesi o extracurriculare o in apprendistato di alta formazione e ricerca.

ART. 2 - ATTIVITA'

In particolare, le parti si impegnano a lavorare congiuntamente su un progetto di cooperazione di ampio respiro comprendente:

- α. sinergie che favoriscano studenti e laureati nel campo del placement, della formazione aziendale attraverso gli strumenti del tirocinio curriculare, per tesi o extracurriculare, apprendistato di alta formazione e ricerca;
- β. attività congiunta di ricerca scientifica ed applicata con i relativi spin-off;
- χ. partecipazione all'edizione del SEAFUTURE Awards 2020;
- δ. progettazione ed eventuale realizzazione di un evento di alta specializzazione su tematiche di SEAFUTURE nella città di Taranto, nell'annualità che non riguarda l'evento di La Spezia.

Tutte le attività di cui sopra potranno essere oggetto di una proposta congiunta Poliba/IBG di finanziamento e/o di partnership - rivolto all'Ente regionale, alla Città Metropolitana di Bari, alla Città di Taranto ed altri enti territoriali, per la programmazione ed implementazione di attività coerenti con le linee guida dei policy makers locali.

Ogni iniziativa tra le parti sarà regolata da una convenzione che ne definirà le attività, il personale coinvolto, le strutture, le attrezzature, le banche dati, gli spazi messi a disposizione delle parti, gli eventuali costi, così come il regime e l'utilizzazione dei risultati derivanti dalle attività svolte.

ART. 3 - RESPONSABILI E TEAM DI GESTIONE

I Referenti per l'applicazione della Convenzione saranno:

POLITECNICO DI BARI

Nome e Cognome: Giuseppe Acciani
Ruolo: Delegato al Placement
e-mail: ufficioplacement@poliba.it
PEC: politecnico.di.bari@legalmail.it

ITALIAN BLUE GROWTH S.r.l.



Nome e Cognome: Cristiana Pagni
Ruolo: Presidente
e-mail: presidente@ibgsrl.it
PEC: ibg.srl@legalmail.it

Le parti potranno anche individuare un team comune per la gestione di attività e progetti.

ART. 4 - RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le parti reciprocamente si impegnano alla più rigorosa riservatezza circa tutte le informazioni, dati e documenti di cui dovessero venire a conoscenza e/o in possesso in relazione allo sviluppo delle attività di cui al presente protocollo. Pertanto, le parti si impegnano a diffidare il proprio personale, e tutti coloro che comunque collaborino all'esecuzione delle prestazioni di cui al presente protocollo, alla più rigorosa osservanza della riservatezza.

Le parti hanno l'obbligo di adoperare le informazioni riservate di cui siano venute legittimamente in possesso esclusivamente ai fini della esecuzione delle attività indicate nel Protocollo o ad esse comunque connesse.

Le parti si impegnano ad osservare reciprocamente le disposizioni e ad effettuare i rispettivi trattamenti dei dati in conformità al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati EU/2016/679 e del D. Lgs. 193/2003 e ss. mm.

ART. 5 - ONERI FINANZIARI

Il presente protocollo non comporta oneri finanziari per le parti contraenti.

Gli eventuali oneri saranno determinati nelle singole convenzioni che individueranno anche la struttura o le strutture di ciascuna parte alla quale detti oneri saranno imputati.



Il Rettore informa il Consesso che il punto 13 dell'OdG, "Programmazione personale – saldo punti organico 2019" è ritirato per approfondimenti.



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 15 del 17 dicembre 2019
n. delibera	PERSONALE	Chiamate docenti e ricercatori a tempo determinato
167		

Il Rettore riferisce che sono concluse le procedure per la chiamata di professori di prima e seconda fascia, nonché di reclutamento di ricercatore universitario, al termine delle quali i rispettivi Dipartimenti hanno proceduto alla chiamata, come di seguito specificato:

- procedura valutativa per la chiamata di un posto di Professore di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, co. 6, della Legge 30/12/2010, n. 240, presso il Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management, nel settore scientifico-disciplinare ING·IND/06 "Fluidodinamica" (cod. PO.DMMM.24.19.24), emanata con Decreto n. 28 del 8/07/2019 del Direttore del medesimo Dipartimento (bando pubblicato sul portale del Politecnico di Bari alla pagina web <http://www.poliba.it/it/amministrazione-e-servizi/podmmm241924>). Candidato chiamato dal Consiglio del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management nella seduta del 14/11/2019: Prof. Marco Donato De Tullio.

- procedura pubblica di selezione per la chiamata di n.1 posto di professore di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18, co.1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, presso il Dipartimento di Meccanica, Matematica

e Management, nel settore concorsuale e settore scientifico-disciplinare ING-IND/13 “Meccanica applicata alle macchine” (cod. PA.DMMM.18c1.19.25), bandita con Decreto Rettorale n. 564 del 15/07/2019, il cui Avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4a Serie Speciale “Concorsi ed Esami” n. 64 del 13/08/2019.

Candidato chiamato dal Consiglio del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management nella seduta del 28/11/2019: Prof. Giulio Reina.

- procedura valutativa per la chiamata di un posto di Professore di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24, co. 6, della Legge 30/12/2010, n. 240, presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica, nel settore scientifico-disciplinare ICAR/01 “Idraulica” (cod. PA.DICATECh.24.19.18), emanata con Decreto del Direttore del medesimo Dipartimento n. 80 del 18/06/2019 (bando pubblicato sulla pagina web <http://www.poliba.it/it/amministrazione-e-servizi/padicatech241918> del Politecnico di Bari).

Candidato chiamato dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica nella seduta del 28/11/2019: Dott. Mouldi Ben Meftah.

- procedura valutativa per la chiamata di un posto di Professore di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24, co. 6, della Legge 30/12/2010, n. 240, presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica, nel settore scientifico-disciplinare ICAR/10 “Architettura Tecnica” (cod. PA.DICATECh.24.19.19), emanata con Decreto del Direttore del medesimo Dipartimento n. 81 del 18/06/2019 (bando pubblicato sulla pagina

web <http://www.poliba.it/it/amministrazione-e-servizi/padicatech241919> del Politecnico di Bari).

Candidato chiamato dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica nella seduta del 28/11/2019: Dott. Francesco Iannone.

- procedura valutativa per la chiamata di un posto di Professore di prima fascia, ai sensi dell’art. 24, co. 6, della Legge 30/12/2010, n. 240, presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica, nel settore scientifico-disciplinare ICAR/20 “Tecnica e Pianificazione Urbanistica” (cod. PO.DICATECh.24.19.20), emanata con Decreto del Direttore del medesimo Dipartimento n. 82 del 18/06/2019 (bando pubblicato sulla pagina web <http://www.poliba.it/it/amministrazione-e-servizi/podicatech241920> del Politecnico di Bari).

Candidato chiamato dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica nella seduta del 28/11/2019: Prof. Domenico Camarda.

- procedura valutativa per la chiamata di un posto di Professore di prima fascia, ai sensi dell’art. 24, co. 6, della Legge 30/12/2010, n. 240, presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica, nel settore scientifico-disciplinare ICAR/06 “Topografia e cartografia” (cod. PO.DICATECh.24.19.21), emanata con Decreto del Direttore del medesimo Dipartimento n. 83 del 18/06/2019 (bando pubblicato sulla pagina web <http://www.poliba.it/it/amministrazione-e-servizi/podicatech241921> del Politecnico di Bari).

Candidata chiamata dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica nella seduta del 28/11/2019: Prof.ssa Eufemia Tarantino.

- procedura pubblica procedura pubblica di selezione per la copertura di n.1 posto di ricercatore a tempo determinato, nel s.s.d. ING-INF/05 "Sistemi di Elaborazione delle Informazioni", della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 30/12/2010, n. 240 (tipologia “Senior), presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell’Informazione (cod. RUTDb.DEI.19.06), emanata con Decreto Rettorale n. 375 del 14 maggio 2019 (avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4a Serie Speciale “Concorsi ed Esami” n. 46 del 11/06/2019).

Candidato vincitore chiamato dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell’Informazione nella seduta del 16/12/2019: Dott. Fedelucio Narducci.

- procedura pubblica di selezione per la copertura di n.1 posto di ricercatore a tempo determinato, nel s.s.d. ING-INF/01 "Elettronica", della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi

dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 30/12/2010, n. 240 (tipologia "Senior), presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione (cod. RUTDb.DEI.19.04), emanata con Decreto Rettorale n. 363 del 10 maggio 2019 (avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4a Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 45 del 7/06/2019).

Candidato vincitore chiamato dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione nella seduta del 16/12/2019: Dott. Francesco Dell'Olio.

- procedura pubblica di selezione per la copertura di n.1 posto di ricercatore a tempo determinato, nel nel s.s.d. ING·IND/08 "Macchine a fluido", della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 (tipologia "Senior), presso il Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management (cod. RUTDb.DMMM.19.09), emanata con 571 del 16 luglio 2019 (avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4a Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 64 del 13/08/2019).

Candidato vincitore chiamato dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione nella seduta del 16/12/2019: Dott. Paolo Tamburrano.

- procedura pubblica di selezione per la chiamata di n.1 professore di II fascia, presso il Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management, nel s.s.d. MAT/05 "Analisi matematica" (settore concorsuale 01/A3 – Analisi matematica, probabilità e statistica matematica), ai sensi dell'art. 18, co. 1, della Legge 30/12/2010, n. 240 (cod. PA.DMMM.18c1.17.19), emanata con D.R. n. 586 del 21/12/2017, il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4a Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 6 del 19/01/2018 (bando pubblicato sul portale del Politecnico di Bari alla pagina web <http://www.poliba.it/it/amministrazione-e-servizi/padmmm18c11719>).

Candidato chiamato dal Consiglio del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management nella seduta del 16/12/2019: Dott. Pietro D'Avenia.

Inoltre, il Rettore ricorda che il Consiglio di Amministrazione, nell'ultima seduta, ha deliberato la chiamata del ricercatore, dei seguito specificato, nelle more della deliberazione del Senato Accademico:

- procedura pubblica di selezione per la copertura di n.1 posto di ricercatore a tempo determinato, nel s.s.d. FIS/01 "Fisica sperimentale", della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 30/12/2010, n. 240 (tipologia "Junior"), presso il Dipartimento Interateneo di fisica (cod. RUTDa.DFis.19.16), emanata con Decreto Rettorale n. 364 del 10/05/2019 (avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4a Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 45 del 7/06/2019).

Candidato vincitore chiamato dal Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica nella seduta del 20/11/2019: Dott. Angelo Sampaolo.

Con l'occasione, il Rettore anticipa che, essendoci ancora una disponibilità di punti nell'ambito del Dipartimento di Eccellenza, ove si rendesse necessaria una decretazione d'urgenza per garantire prese di servizio entro il 31 dicembre dell'anno corrente, si provvederà in tal senso salvo ratifica.

Premesso quanto sopra indicato, a norma dell'art. 9 del "Regolamento per la disciplina delle chiamate di professori di prima e seconda fascia ai sensi dell'art. 18 della legge n. 240/2010", nonché del "Regolamento di Ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi della legge n. 240/2010", e del vigente Statuto, il Rettore invita il presente Consesso a esprimersi in merito alle chiamate deliberate, come sopra riferito.

IL SENATO ACCADEMICO

- UDITA** la relazione del Rettore;
- VISTA** la Legge 30/12/2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- RICHIAMATO** il "Regolamento per la disciplina delle chiamate di professori di prima e seconda fascia ai sensi dell'art. 18 della legge n. 240/2010";



- VISTA** la delibera del 28 novembre 2019 del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica;
- VISTA** la delibera del 16 dicembre 2019 del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione;
- VISTE** le delibere del 14 novembre, del 28 novembre e del 16 dicembre 2019 del Consiglio del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management;

DELIBERA

di esprimere parere favorevole alla chiamata dei docenti e dei ricercatori, come specificati nelle premesse.

 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 15 del 17 dicembre 2019
n. delibera	PERSONALE	Conferimento incarichi di insegnamento a dottorandi iscritti al XXXII e al XXXIV ciclo
168		

Il Rettore informa il Consesso che:

a) conferimento incarichi di insegnamento a dottorandi iscritti al XXXII: per il I semestre dell'A.A. 2019/20, con deliberazione degli organi collegiali di Dipartimento, sono stati affidati incarichi di insegnamento a studenti iscritti al dottorato di ricerca per il **XXXII ciclo**. Tali dottorandi, dal 1° novembre 2019 sono nella condizione di aver concluso il triennio d'attività formativa ma di non aver ancora discusso la tesi e conseguito il titolo.

Si fa presente che il D.M. n. 45/2013, "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati", all'art. 12, dispone che "L'ammissione al dottorato comporta un impegno esclusivo e a tempo pieno" (comma 1) e che "I dottorandi, quale parte integrante del progetto formativo, possono svolgere, previo nulla osta del collegio dei docenti e senza che ciò comporti alcun incremento della borsa di studio, attività di tutorato degli studenti dei corsi di laurea e di laurea magistrale nonché, comunque entro il limite massimo di quaranta ore in ciascun anno accademico, attività di didattica integrativa. [...] Trascorso il terzo anno di dottorato il limite è abrogato" (comma 2).

Il "Regolamento dei corsi di dottorato di Ricerca" del Politecnico di Bari, D.R. n. 236 del 1° luglio 2013, riporta sostanzialmente il dettato del D.M. n. 45/2013 citato.

Con riferimento alla parola "limite", il testo del Regolamento nazionale, come quello del regolamento interno, si presta a un'interpretazione estensiva. È ragionevole pertanto domandarsi se per "limite" vada inteso il termine quantitativo di quaranta ore, riferite alla didattica integrativa, ovvero il limite posto dal divieto di cui all'intero comma. Nella seconda ipotesi, per i dottorandi che abbiano concluso il terzo anno di corso, verrebbe meno il limite del divieto sia in termini quantitativi sia qualitativi, il che permetterebbe loro, in attesa di discussione della tesi, di svolgere prestazioni anche diverse dal tutorato e dalla didattica integrativa.

Gli incarichi in parola risulterebbero, quindi, conferibili.

Si fa presente che relativamente all'argomento dell'impegno di carattere "esclusivo" e "a tempo pieno" del dottorando, è possibile fare riferimento alle Linee Guida definite dal MIUR in materia di dottorato,

quali note esplicative, Prot. n. 11677 del 14 aprile 2017 “Linee guida per l’accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato” e Prot. n. 3315 del 1° febbraio 2019 “Nuove linee guida per l’accreditamento dei corsi di dottorato”, in cui si legge quanto segue: “Si sottolinea che l’impegno esclusivo a tempo pieno del dottorando va disciplinato nell’ambito del regolamento di dottorato di Ateneo, atteso che compete al collegio dei docenti autorizzare il dottorando a svolgere attività retribuite verificandone la compatibilità con il proficuo svolgimento delle attività formative (didattiche e di ricerca) relative al corso. In particolare resta fermo che per i dottorandi con borsa le attività retribuite devono essere limitate a quelle comunque riferibili all’acquisizione di competenze relative all’ambito formativo del dottorato; per i dottorandi senza borsa va in ogni caso valutata in concreto l’eventuale incompatibilità derivante dall’attività lavorativa senza che questo determini un comportamento lesivo di diritti tutelati a livello costituzionale, quali il diritto allo studio per i capaci e meritevoli anche se privi di mezzi.”.

Tali indicazioni, che hanno consentito ad altri atenei di disciplinare nei propri regolamenti la possibilità di conferire incarichi di varie tipologie anche ai dottorandi in corso, sono particolarmente chiare nel raccomandare alle università di valutare in concreto l’eventuale incompatibilità per i dottorandi senza borsa. I dottorandi di cui trattasi, avendo concluso le attività formative al 31 ottobre 2019, a far data da novembre non fruiscono del beneficio della borsa e, pertanto, in attesa della discussione della tesi, devono provvedere al proprio sostentamento con mezzi propri al pari dei dottorandi senza borsa.

b) conferimento incarichi di insegnamento a dottorandi iscritti al XXXIV: per il I semestre e per il II semestre dell’A.A. 2019/20, con deliberazione degli organi collegiali di Dipartimento, sono stati affidati incarichi di insegnamento a studenti iscritti al dottorato di ricerca per il **XXXIV ciclo**. Trattasi di due dottorandi senza borsa, al secondo anno di corso, dipendenti pubblici a tempo indeterminato e pieno, l’uno presso il Politecnico di Bari (personale TAB), l’altro, in qualità di docente, presso la scuola.

Tutto ciò premesso, il Rettore sottopone a questo Consesso:

- la richiesta di deliberare in merito alla conferibilità dei predetti incarichi di insegnamento di cui al punto a), assegnati a dottorandi iscritti al XXXII ciclo, esprimendosi sulla possibilità di superare il dato letterale del Regolamento per prediligere, eventualmente, l’interpretazione estensiva esposta;
- la richiesta di autorizzare, ovvero non autorizzare, il conferimento degli incarichi di cui al punto b), a dottorandi iscritti al XXXIV ciclo di dottorato.

Interviene il Prof. Fratino, sostenendo che la lettera della norma impedisce, nell’ambito del triennio di corso, il conferimento di incarichi di insegnamento di questo tipo; successivamente alla chiusura del triennio, nulla osta. Il Prof. Fraddosio, con specifico riferimento ai dottorandi senza borsa del XXXIV ciclo, ritiene che la situazione sia più complessa: dovrebbe essere il Collegio dei Docenti del Dottorato che può stabilire se l’attività didattica cui il dottorando senza borsa si candida sia compatibile o meno con la frequenza del corso. Il Prof. Carbone ricorda come il dottorando è spesso un professionista, abilitato ad attività professionale; in questo senso l’attività didattica può rientrare nell’ambito della formazione. Il Prof. Rocco concorda con l’affidare al Collegio la valutazione concreta, vedendo con sfavore una preclusione *tout-court* all’insegnamento – seppur con un tetto di crediti. Anche il Prof. Mossa concorda con l’investimento del Collegio, ferma la dimostrazione da parte del dottorando dell’utilità formativa. La Dott.ssa Motta Zanin ricorda l’impegno dell’ADI contro un’incompatibilità tassativa, lasciando la decisione finale al Collegio dei Docenti del Dottorato. Il Prof. Fratino, tuttavia, ricorda come la logica della norma non può essere “scavalcata” da un organo accademico. Il Prof. Giaquinto ritiene che un buon regolamento possa contribuire a risolvere il problema in modo duraturo. Nell’ambito della discussione, il Rettore rammenta che demandare il tema al Collegio, senza aver chiarito a esso il perimetro normativo-regolamentare, rischia di essere un passaggio sterile. Oltre a ciò, il Prof. Rocco ricorda che le persone fisiche comprese nel Collegio sono quasi sicuramente le stesse che compongono il Consiglio di Dipartimento che ha attribuito l’incarico.

Segue ampia e articolata discussione con scambio di molteplici opinioni, ad esito della quale si converge di dare mandato al Collegio dei Docenti del Dottorato di verificare la conferibilità dell’incarico, senza un’espressione suggestiva del Senato.

IL SENATO ACCADEMICO

- UDITA** la relazione del Rettore;
- VISTA** la L. n. 210/1998, e in particolare l'art. 4;
- VISTA** la L. n. 240/2010;
- VISTO** il D.M. n. 45 dell'8 febbraio 2013, "*Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati*";
- VISTE** le note MIUR Prot. n.11677 del 14 aprile 2017 e Prot. n. 3315 del 1° febbraio 2019, aventi a oggetto, rispettivamente, "*Linee guida per l'accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato*" e "*Nuove linee guida per l'accreditamento dei corsi di dottorato*";
- RICHIAMATO** il "*Regolamento dei corsi di dottorato di Ricerca*" del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 236 del 1° luglio 2013;

DELIBERA

all'unanimità di dare mandato al Collegio dei Docenti del Dottorato di verificare la conferibilità degli incarichi di insegnamento a dottorandi di ricerca.



Alle ore 19:00 la Sig.ra Fasinella lascia la seduta.



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 15 del 17 dicembre 2019
n. delibera	PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ NORMATIVA	Nucleo di Valutazione 2019-2022: parere
169		

Il Rettore rammenta che con D.R. n. 11 del 18 gennaio 2017 è stato nominato il Nucleo di Valutazione per il triennio 2016-2019, che ha completato definitivamente il suo mandato in data 15 novembre 2019, giusta *prorogatio* disposta con Decreto del Decano n. 99 del 30 settembre 2019.

Tanto premesso, il Rettore fa presente che per il triennio 2019-2022 si rende necessario provvedere alla nomina del nuovo Nucleo di Valutazione di Ateneo nella composizione di cui all'art. 15 dello Statuto del Politecnico di Bari.

A tal proposito, il Rettore, al fine di assicurare continuità con l'operato del Nucleo uscente, di cui riconosce il valido contributo fornito nell'implementazione del sistema di qualità e del sistema di misurazione e valutazione di Ateneo, propone di riconfermare per il triennio 2019-2022 il Prof. Mario Latronico (Professore Associato del Politecnico di Bari - Area 03) e il Dott. Antonio Romeo (Direttore Generale dell'Università degli Studi di Palermo), già componenti del Nucleo 2016-2019.

Tale proposta di nomina è in linea con quanto previsto dallo Statuto, in quanto tali componenti hanno ricoperto un solo mandato all'interno del citato Organo.

Il Rettore propone, inoltre, di nominare il Prof. Massimo Castagnaro, Professore Ordinario del Dipartimento di Biomedicina Comparata e Alimentazione (BCA) dell'Università degli Studi di Padova,

e massimo esperto di valutazione, quale Coordinatore del Nucleo e di integrare la composizione dell'Organo con i seguenti ulteriori candidati:

- Prof. Marcantonio Catelani (Professore Ordinario del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione dell'Università degli studi di Firenze - Area 09);
- Prof.ssa Angela Barbanente (Professore Ordinario del Politecnico di Bari - Area 08)
- Dott.ssa Marcella Gargano (Dirigente Generale del MIUR).

Delle suddette candidature vengono sottoposti all'esame del consesso i rispettivi *curricula*.

La composizione del Nucleo, che risponde pienamente ai requisiti richiesti dall'art. 15 dello Statuto, sia in termini di qualificazione scientifica e professionale, sia in termini di rappresentatività delle macroaree scientifiche presenti nell'Ateneo, risulterebbe la seguente:

1. Prof. Massimo Castagnaro (Coordinatore - esperto esterno)
2. Prof. Marcantonio Catelani (Area 09 - esperto esterno)
3. Prof.ssa Angela Barbanente (Area 08 - esperto interno)
4. Prof. Mario Latronico (Aree 01.02.03 - esperto interno)
5. Dott.ssa Marcella Gargano (Dirigente Generale - MIUR - esperto esterno)
6. Dott. Antonio Romeo (Direttore Generale - Università degli Studi di Palermo - esperto esterno)

Il Rettore fa presente che il Consiglio degli Studenti dovrà provvedere a designare il rappresentante degli studenti in seno al Nucleo di Valutazione.

Terminata la relazione, il Rettore invita i presenti a pronunciarsi in merito.

Il Sig. Garofalo interviene, ritenendo a suo avviso non opportuna la riconferma del Dott. Romeo nel Nucleo di Valutazione. Il Dott. Magarelli condivide tale posizione, auspicando un rinnovo completo del Nucleo.

Il Rettore rappresenta come la scelta di un rinnovo non totale derivi dalla volontà di mantenere una "memoria storica" dell'organo.

IL SENATO ACCADEMICO

- UDITA** la relazione del Rettore;
VISTO l'art. 1 della L. n. 370/1999 e le successive disposizioni in materia di valutazione;
VISTA la L. n. 240/2010;
RICHIAMATO l'art. 15 dello Statuto del Politecnico di Bari;

DELIBERA

a maggioranza, con una sola astensione, di esprimere parere favorevole alla nomina del Nucleo di Valutazione di Ateneo, per il triennio accademico 2019-2022 nella composizione proposta dal Rettore.

 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 15 del 17 dicembre 2019
n. delibera	PERSONALE	<i>Deroga all'art. 2, co. 3, del "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 6, comma 14, della Legge n. 240/2010"</i>
170		

Il Rettore informa che le modalità operative e procedurali, connesse all'attribuzione della classe triennale, sono disciplinate dal *“Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 6, comma 14, della Legge n. 240/2010”* e che l'art. 2, comma 3 stabilisce *“Il procedimento di valutazione è avviato, entro il 31 dicembre dell'anno che precede la maturazione del diritto, mediante comunicazione del Rettore a tutti i soggetti interessati”*.

Il Rettore richiama l'attenzione in merito all'art. 1, comma 629 della Legge n. 205/2017 (Legge di bilancio 2018) che, tra l'altro, prevede *“Con decorrenza dalla classe stipendiale successiva a quella triennale in corso di maturazione al 31 dicembre 2017 e conseguente effetto economico a decorrere dall'anno 2020, il regime della progressione stipendiale triennale per classi dei professori e ricercatori universitari previsto dagli articoli 6, comma 14, e 8 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e disciplinato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2011, n. 232, è trasformato in regime di progressione biennale per classi, utilizzando gli stessi importi definiti per ciascuna classe dallo stesso decreto”*.

In considerazione di quanto sopra esposto, il Rettore fa presente che, a seguito della citata norma, la progressione economica dei docenti universitari da triennale si trasforma in biennale; tuttavia, estrapolando dall'applicativo gestionale di Ateneo (CSA) l'elenco dei docenti recante la decorrenza della valutazione, ossia la maturazione del diritto nell'anno 2020, l'ufficio competente ha individuato delle anomalie e ha provveduto prontamente ad inviare opportune segnalazioni al servizio CSA (CINECA), a cui tutt'oggi non è stato dato riscontro.

Pertanto, tenuto conto che entro il 31 c.m. è necessario pubblicare, sul sito web dell'Ateneo, la comunicazione del Rettore unitamente all'elenco dei professori e ricercatori che nell'anno 2020 maturano la classe, e che la procedura CSA non consentirà l'esatta estrazione dell'elenco degli aventi diritto nell'anno, il Rettore ritiene opportuno derogare a quanto previsto al comma 3 dell'art. 2 del *“Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 6, comma 14, della Legge n. 240/2010”*, e propone di pubblicare il predetto elenco entro il 31 marzo 2020.

Tutto ciò premesso, il Rettore invita il Senato Accademico ad esprimere parere in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Magnifico Rettore;

VISTO il D.P.R. 15/12/2011, n. 232, *“Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato, a norma dell'art. 8, commi 1 e 3, della Legge 30/12/2010, n. 240”*;

VISTO il *“Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 6, comma 14, della Legge n. 240/2010”*;

VISTE le segnalazioni inviate al CSA;

DELIBERA

di derogare, per il corrente anno, a quanto previsto dal comma 3 dell'art. 2 del *“Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 6, comma 14, della Legge n. 240/2010”*, pubblicando il prescritto entro il 31 marzo 2020.



n. delibera	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Cooperation agreement tra il Politecnico di Bari la Federal state-funded educational institution of higher education “ <i>Financial University under the Government of the Russian Federation</i> ”
171		

Il Rettore informa che è pervenuta, da parte del Prof. Umberto Panniello, la proposta di accordo di collaborazione con la Federal State-funded Educational Institution of Higher Education “*Financial University under the Government of the Russian Federation*” (Federazione Russa).

L’obiettivo principale dell’Accordo è quello di promuovere, la ricerca congiunta, lo scambio di docenti e di studenti e di un’eventuale attivazione di programmi di Double Degree nelle aeree di interesse comune, così come nel testo allegato.

COOPERATION AGREEMENT	СОГЛАШЕНИЕ О СОТРУДНИЧЕСТВЕ
<p>between</p> <p>Politecnico di Bari (Bari, Italy)</p> <p>and</p> <p>FEDERAL STATE-FUNDED EDUCATIONAL INSTITUTION OF HIGHER EDUCATION</p> <p>“Financial University under the Government of the Russian Federation” (Moscow, Russia)</p>	<p>между</p> <p>Politecnico di Bari (Bari, Italy)</p> <p>и</p> <p>ФЕДЕРАЛЬНЫМ ГОСУДАРСТВЕННЫМ ОБРАЗОВАТЕЛЬНЫМ БЮДЖЕТНЫМ УЧРЕЖДЕНИЕМ ВЫСШЕГО ОБРАЗОВАНИЯ «Финансовый университет при Правительстве Российской Федерации» (г. Москва, Россия)</p>
<p>Politecnico di Bari, represented by prof. Francesco Cupertino acting on the basis of M.D n.743/19 and Federal State-Funded Educational Institution of Higher Education “Financial University under the Government of the Russian Federation” (hereinafter referred to as “Financial University”), represented by Vice-Rector for International Cooperation Alexander S. Linnikov, acting on the basis of the Power of attorney dated 14/05/2019 № 54/48, hereinafter known as “Parties”, have entered into this cooperation agreement (hereinafter referred to as “Agreement”).</p>	<p>Politecnico di Bari в лице prof. Francesco Cupertino действующего на основании М.Д n.743/19 с одной стороны, и федеральное государственное образовательное бюджетное учреждение высшего образования «Финансовый университет при Правительстве Российской Федерации» (далее – «Финансовый университет»), в лице проректора по международному сотрудничеству Александра Сергеевича Линникова, действующего на основании Доверенности от 14.05.2019 г. № 54/48, с другой стороны, далее совместно именуемые «Стороны», заключили настоящее соглашение о сотрудничестве (далее – «Соглашение»).</p>



<p>Article 1. The Parties agree to discuss arrangements regarding the following forms of cooperation to the extent the following are permitted by applicable law and the Institutional Regulations of the Parties:</p>	<p>Статья 1. Руководствуясь действующим законодательством своих стран и внутренними правилами и положениями, Стороны выразили обоюдное намерение развивать следующие направления сотрудничества:</p>
<p>1.1. Joint research in the fields of mutual interest.</p> <p>1.2. Reciprocal visits by lecturers for the purpose of teaching, studying and the exchange of research experience.</p> <p>1.3. Participation in scientific conferences, symposia and seminars on the invitation of the party which organize the meetings.</p> <p>1.4. Exchange of experience and information on the syllabi, the methodology of teaching and the techniques applied to didactic processes.</p> <p>1.5. Preparation and publishing of joint scientific publications.</p> <p>1.6. Support cultural and scholarly exchange of students.</p>	<p>1.1. Совместные научные исследования в сферах, представляющих обоюдный интерес.</p> <p>1.2. Взаимные визиты профессорско-преподавательского состава (лекторов) с целью преподавания, повышения квалификации и обмена научно-исследовательским опытом.</p> <p>1.3. Участие в научных конференциях, симпозиумах и семинарах по приглашению Стороны, являющейся организатором мероприятия.</p> <p>1.4. Обмен опытом и информацией по образовательным программам, методологией преподавания и подходами, применяемыми в образовательном процессе.</p> <p>1.5. Подготовка и опубликование совместных научных публикаций.</p> <p>1.6. Поддержка академического и культурного обмена студентами.</p>
<p>Article 2. The Parties agree to explore the development of academic exchange and double degree programmes in those subject areas in which they have mutual interests.</p>	<p>Статья 2. Стороны договорились рассмотреть возможность проработки программ «включенного обучения» и «двойного диплома» по направлениям, представляющим обоюдный интерес.</p>
<p>Article 3. The Parties agree to discuss the promotion and development of a direct cooperation between the Parties' programmes which will lead to setting up suitable progression links for students.</p>	<p>Статья 3. Стороны выразили согласие оказывать взаимное содействие продвижению и развитию своих общих образовательных программ, способствующих профессиональному росту и развитию студентов.</p>
<p>Article 4. Each area of collaboration listed in Article 1 may be subject to a separate agreement.</p>	<p>Статья 4. Каждое из направлений сотрудничества Сторон, перечисленных в статье 1, может стать предметом отдельного соглашения.</p>
<p>Article 5.</p>	<p>Статья 5.</p>

<p>The terms set out in the Articles 1-4 of this Agreement are only an expression of the current intention of the Parties and are not intended to be legally binding or to give rise to any other rights or obligations.</p>	<p>Условия, изложенные в Статьях 1-4 настоящего Соглашения, являются лишь выражением текущих намерений Сторон. Они не являются юридически обязательными и не могут быть основанием для любых других прав или обязательств.</p>
<p>Article 6. Each Party undertakes to respect the confidentiality of the other Party's confidential information. Each Party is to treat all confidential information owned by the other Party which is specifically designated as confidential information in writing as confidential, and shall not disclose or permit the same to be disclosed to a third party without the written authorization of the owner of that confidential information.</p>	<p>Статья 6. Каждая Сторона обязуется не разглашать конфиденциальную информацию, полученную от другой Стороны. Каждая Сторона будет признавать всю конфиденциальную информацию, которой владеет другая Сторона, как конфиденциальную при условии закрепления в письменном виде определения такой информации как конфиденциальной, и не будет раскрывать ее либо предоставлять к ней доступ третьим лицам без письменного на то разрешения от собственника такой конфиденциальной информации.</p>
<p>Article 7. This Agreement takes into effect from the date it is signed and will be valid for the period of 5 years unless one Party willing to terminate the Agreement earlier notifies the other of its wish to terminate the memorandum at least 90 days ahead of time.</p>	<p>Статья 7. Настоящее Соглашение вступает в силу с даты его подписания и действует в течение 5 лет, если только одна из Сторон не пожелает расторгнуть настоящее Соглашение ранее с уведомлением об этом другой Стороны в 90-дневный срок до даты предполагаемого расторжения.</p>
<p>Article 8. This Agreement is drawn in two copies in English and Russian, for each of the Parties, each copy having equal legal force. In case of any inconsistencies, the English text shall prevail.</p>	<p>Статья 8. Настоящее Соглашение составлено в двух экземплярах на английском и русском языках, по одному экземпляру на русском и английском для каждой Стороны, причем каждый экземпляр имеет равную юридическую силу. Однако в случае возникновения противоречий преобладающей считается английская версия.</p>
<p>SIGNATURES</p> <p>Politecnico di Bari</p> <p>Prof. Francesco CUPERTINO Rector</p> <p>Date: _____ 2019</p>	<p>ПОДПИСИ</p> <p>Politecnico di Bari</p> <p>Prof. Francesco CUPERTINO Rector</p> <p>Дата: _____ 2019 г.</p>
<p>Financial University</p> <p>Alexander S. Linnikov, PhD Vice-Rector for International Cooperation</p>	<p>Финансовый университет</p> <p>Линников Александр Сергеевич Проректор по международному сотрудничеству</p>

Date: _____ 2019

Дата: _____ 2019 г.

Il Rettore, terminata la relazione, invita i presenti ad esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTO l'accordo di collaborazione con la Federal State-funded Educational Institution of Higher Education "*Financial University under the Government of the Russian Federation*" (Federazione Russa)

DELIBERA

all'unanimità

- di approvare l'accordo di collaborazione la Federal State-funded Educational Institution of Higher Education "*Financial University under the Government of the Russian Federation*" (Federazione Russa) e il Politecnico di Bari;
- di dare mandato al Rettore di sottoscrivere lo stesso;
- di individuare il Prof. Umberto Panniello quale Referente del Politecnico di Bari.



Non essendoci altro da discutere, alle 19:30 il Rettore Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario verbalizzante
f.to Dott.ssa Anna Sirica

Il Presidente
f.to Prof. Ing. Francesco Cupertino



Politecnico di Bari